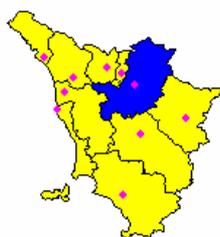




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Quaderni territoriali
2011



**PROVINCIA di
FIRENZE**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO	5
Ricerca	6
Politiche per l'industria, artigianato, turismo, commercio.....	7
Politiche per l'agricoltura e le foreste	10
Politiche per lo sviluppo locale - montagna.....	12
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro.....	13
Politiche per la cultura	19
Politiche in materia ambientale	22
Politiche per le Infrastrutture e Mobilità.....	28
Politiche per il governo del territorio	36
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	37
Politiche integrate socio-sanitarie	37
Politiche per l'immigrazione.....	54
Altre politiche sociali (sport, tutela del consumatore)	55
GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA.....	56
Politiche delle attività internazionali.....	56
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza	56
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL.....	57
Sicurezza e protezione civile.....	57
Tributi e finanza regionale.....	58
Note di lettura delle tabelle.....	60

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2007 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano su vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2007-2011; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di investimento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Con l'avvio della nuova legislatura la Giunta ha attivato una serie di incontri con le istituzioni toscane, finalizzati in particolare alla definizione di protocolli d'intesa in cui è riassunto il quadro condiviso delle priorità strategiche dei territori. Nel luglio 2010 si è tenuta la riunione della Giunta ad Empoli insieme ai rappresentanti delle istituzioni locali durante il quale sono state individuate le possibili priorità di sviluppo del territorio provinciale: nel luglio 2011 è stato approvato dalla Giunta un testo di protocollo d'intesa con la funzione di ridisegnare il quadro progettuale di riferimento per il territorio del Circondario Empolese-Valdelsa. Per il 2011 è considerata come prioritaria la realizzazione dei seguenti interventi:

- Polo di innovazione regionale sulle nanotecnologie;
- avvio del Progetto di sviluppo del sistema moda;
- trasporto pubblico locale su gomma – razionalizzazione dei servizi;
- contrasto all'evasione fiscale – definizione patto territoriale provinciale;
- linea ferroviaria Empoli-Siena-Chiusi – definizione progetto preliminare.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

POR CREO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CREO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2011 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 663,4 milioni, pari al 69,4% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CREO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Firenze è stato approvato il PIUSS "La città dei Saperi" dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Scandicci comprendente 26 progetti (di cui 16 progetti portanti) che riguardano interventi di riqualificazione urbana connessi al trasporto pubblico di massa, con recupero e valorizzazione di attrezzature pubbliche e spazi aperti. L'investimento è di 46,4 milioni, con un contributo previsto di 25,7 milioni.

Con le risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 15 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 7 infrastrutture per il turismo e il commercio, 1 infrastruttura sociale, 1 infrastruttura per l'infanzia e 4 infrastrutture per la cultura) per un investimento totale di 26,8 milioni e un contributo di 14,9 milioni, con le risorse FAS sono stati ammessi a finanziamento 2 infrastrutture per lo sviluppo economico, per un investimento totale di 1,3 milioni e un contributo di 694 mila euro.

Giovani Sì

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato Giovani Sì. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed ovviando alla esiguità delle risorse. Attualmente la crisi (i dati dell'osservatorio regionale sul mercato del lavoro lo confermano) non colpisce in modo uniforme il tessuto sociale toscano: i giovani, le donne, i lavoratori precari sono i soggetti più a rischio; e i giovani, spesso, appartengono a tutte e tre queste categorie. Gli obiettivi specifici di questo progetto sono 1) emancipazione dei giovani dalle famiglie di origine, 2) diritto allo studio, formazione apprendimento, specializzazione, 3) inserimento nel mondo del lavoro, 4) facilitazione all'avviamento di impresa e all'attività imprenditoriale, 5) sostegno ad esperienze formative e lavorative all'estero.

In tale ambito, è stato approvato protocollo d'intesa tra Regione, Upi Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione dei punti GiovaniSì territoriali. Il protocollo mira a promuovere sul territorio regionale la costituzione di una rete di punti GiovaniSì con lo scopo sia di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso Giovani Sì – Progetto per l'autonomia dei

giovani, sia di eventualmente riorientare, attraverso scambi relazionali territoriali diretti che tengano conto anche delle proposte effettuate dai giovani, le stesse azioni regionali.

Il progetto Giovani Si è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Il progetto è finalizzato a contrastare l'andamento economico particolarmente negativo del sistema moda toscano. Queste le linee di intervento previste: Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI; Interventi infrastrutturali; Sostegno alle attività di R&S; Interventi in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento; Interventi per la liquidità delle PMI; Sostegno ai processi di integrazione fra imprese. Tali interventi si propongono non solo di contrastare la crisi del settore moda ma anche e soprattutto di rafforzarne la competitività attivando interventi tesi a favorire una maggiore efficienza del sistema e sostenerne i processi innovativi, nonché il consolidamento organizzativo e finanziario delle imprese. Per quanto riguarda "Aiuti ai Poli di innovazione e incubatori di impresa" a luglio 2011 è stato approvato "OTIR 2020", il nuovo Polo dell'innovazione regionale della moda (223 i soggetti aderenti), contributo ammesso di 560 mila euro per un investimento di 1 milione. Il Polo coinvolge i principali centri di ricerca che operano al servizio dei distretti chiave dell'economia manifatturiera: tessile a Prato, abbigliamento e pelletteria nell'area di Firenze, pelle e cuoio a Santa Croce sull'Arno, oreficeria ad Arezzo, calzature a Lucca-Valdinievole e applicazioni specifiche in settori a valle quali la nautica e l'arredo. L'obiettivo è di mettere a disposizione delle aziende l'eccellenza nel campo della ricerca scientifica per ottenere maggiore qualità a costi ridotti.

Ricerca

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo sono stati finanziati 2 interventi per 6 milioni. I progetti riguardano: "Infrastrutture per la messa in rete delle aree industriali" nei comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio (costo 3,8 milioni) e "Incubatore di impresa/ Progetto liaison office" nel comune di Sesto Fiorentino (costo 2,2 milioni).
- Nell'ambito del secondo APQ integrativo per la ricerca è stato finanziato il progetto ST@rT (scienze e tecnologie per il patrimonio artistico e archeologico toscano). Esso vede la collaborazione di università e numerosi istituti e centri di ricerca toscani (3,6 milioni il costo complessivo).
- Il PAR FAS 2007-2013. Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia i progetti ammessi a finanziamento sono stati 60 con un investimento di 47 milioni (di cui finanziamento regionale di 25,6 milioni) e sono destinati a progetti per "Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia". Il progetto finanziariamente più importante è quello "Creazione di un centro di eccellenza globale per l'innovazione tecnologica di sistemi di segnalamento per i settori del trasporto ferroviario e metropolitano" (costo complessivo 15 milioni di euro) da attuarsi nel comune di Firenze.
- Approvato, nel settembre e firmato nell'ottobre 2011, un protocollo localizzativo per la realizzazione del programma di investimenti "Rete toscana per l'innovazione della produzione di strumenti elettro-ottici per lo spazio e prime azioni di sviluppo e test di un sensore stellare di assetto multi-head" di Selex Galileo spa. di Firenze, nel novembre 2011 impegnati 2,3 milioni di euro.
- Firmato nel novembre 2011 tra Regione, Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino, Aziende Computer Gross e Cabel per lo sviluppo del polo tecnologico dell'area empolesse, una realtà produttiva che opera nei settori a tecnologia avanzata dell'Ict e che conta attualmente circa quasi 1000 addetti.
- Approvato, nell'aprile 2012, e successivamente firmato il Protocollo d'Intesa tra Regione, Nuovo Pignone SpA, Nuovo Pignone srl, Università degli Studi di Firenze, Pisa e Pontlab srl per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della Nuova Pignone sul territorio regionale in relazione al sistema della ricerca pubblica ed alla rete delle PMI dell'indotto nel quadro del progetto "Atene".

- Approvato, nel maggio 2012, un protocollo tra Regione e Thales Italia spa (leader internazionale nei settori dell'aerospazio, della difesa e della sicurezza e con forti investimenti nell'alta tecnologia ed in attività di ricerca e sviluppo) che è presente in Toscana con una sede operativa, e precisamente nel Comune di Sesto Fiorentino, dove realizza progetti di ricerca e dove è altresì localizzato il laboratorio congiunto con il MICC dell'Università di Firenze, per lo studio e la ricerca di soluzioni nel campo dell'analisi video intelligence e della sicurezza.

Politiche per l'industria, artigianato, turismo, commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 12 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	(importi in milioni di euro)	
				Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	1	0,6	0,6	100,0%
I Atto Integrativo	26/10/2005	1	2,6	1,8	68,5%
II Atto Integrativo	30/10/2006	8	2,5	2,4	97,8%
III Atto Integrativo	14/11/2007	2	1,6	0,8	49%
Totale		12	7,3	5,6	80,2%

Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il progetto intercomunale "Vivere l'Arno - percorso naturalistico ambientale dalle Cascine a Signa - ciclopista in riva destra dell'Arno" nei comuni di Campi Bisenzio, Firenze e Signa (costo 2,6 milioni).

- Approvato, nel luglio 2011, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, UPI Toscana e ANCI Toscana al fine di dare maggiore impulso all'attività dell'attrazione degli investimenti e favorire il coordinamento a livello territoriale e operativo, anche attraverso la diffusione chiara ed omogenea delle informazioni contenute nella costituenda banca dati in merito alle opportunità di insediamento.

Promozione del sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CReO FESR e 2,4 milioni a carico di APET).
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia 403 progetti per un costo complessivo di 181,1 milioni di euro di cui finanziamenti regionali 136,7 milioni, destinate ad aiuti per Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, nei settori ad alta tecnologia, al sostegno programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per l'aggregazione di imprese, aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali i progetti previsti sono 33 per un costo complessivo di 10,3 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 4,9).

Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Approvato, nel dicembre 2010, e firmato successivamente il protocollo localizzativo per la realizzazione del programma di investimenti "tradizione, qualità, etica ed innovazione" di Battiloro s.p.a. per un rilancio della competitività industriale in un settore rilevante per l'economia toscana come quello orafa; impegnati 930 mila euro.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la

promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 13 progetti per un investimento complessivo di 7,6 milioni (risorse regionali 5,6 milioni); i comuni interessati dai progetti sono: Calenzano, Empoli, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Firenze, Scarperia, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti e Impruneta. Il progetto finanziariamente più importante riguarda la ristrutturazione di alcuni locali dell'ex Spedale San Giuseppe con adeguamento degli impianti al nuovo utilizzo ed acquisto delle attrezzature specialistiche necessarie al funzionamento del laboratorio, nel comune di Empoli (costo complessivo 3,3 milioni).

- Cooperazione: nel 2007-2011 sono stati impegnati 5,7 milioni (pagati 3,5) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Approvato, nel novembre 2011, lo schema di protocollo tra Regione, Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino, Aziende Computer GROS - SESA - CABEL, per lo sviluppo del Polo Tecnologico di Empoli. La Regione e i Comuni nel condividere l'esigenza di risolvere il problema della viabilità di accesso al Polo tecnologico di Empoli, che rappresenta una realtà produttiva da salvaguardare e sviluppare, si impegnano, ciascuno per le proprie competenze a collaborare ed a porre in atto ogni azione utile alla rapida soluzione del problema.

Imprenditoria giovanile:

- approvata la LR 28/2011, di modifica della LR 21/2008, sull'imprenditoria giovanile (previsti 15 milioni per il 2011-2013). A settembre approvato il Regolamento di attuazione. tra le novità: il ricorso alle agevolazioni da parte delle imprese di giovani, attualmente previsto solo per i settori di intervento più dinamici e ad alto potenziale di sviluppo tecnologico e innovativo, viene esteso a tutti i tipi di intervento; ampliata la platea dei destinatari per comprendere i soggetti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali e le donne (la L. 215/1992 sull'imprenditoria femminile non è più operativa in quanto per la maggior parte abrogata); elevato da 35 a 40 anni il limite di età per accedere alle agevolazioni; il finanziamento diretto rimborsabile a tasso zero è sostituito con un contributo per l'abbattimento di interessi e con la prestazione di garanzia su finanziamenti e leasing. Ad ottobre 2011 approvate condizioni e modalità delle agevolazioni ed individuato il soggetto attuatore (Fidi Toscana) al quale sono stati assegnati 1,2 milioni per gli interventi agevolativi. Approvato, inoltre, un protocollo d'intesa con Unioncamere per dare attuazione agli interventi previsti (intervento a valere su tutto il territorio regionale).

Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Firenze nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 94, mentre le imprese finanziate sono state 20.

Imprenditoria femminile

- Nel 2011, approvati: un accordo per il sostegno alla neo imprenditoria femminile e giovanile; un accordo per realizzare un Programma di azioni per l'imprenditoria femminile (quota regionale impegnata 30 mila euro, quota 67 mila euro) (intervento per l'intero territorio regionale).

Emergenza economia

Proseguiti nel 2011 gli interventi per contrastare gli effetti della crisi economica, in particolare attraverso le garanzie sui finanziamenti concesse da Fidi Toscana a valere sul Fondo per gli investimenti e il Fondo per la liquidità delle imprese; a queste si sono aggiunte le garanzie per gli investimenti delle imprese femminili e le imprese alluvionate. Gli interventi a valere su tutto il territorio regionale.

- Nel 2011, approvate le nuove linee guida per il programma di interventi anticrisi POR CREO FESR per il 2011-2012; a novembre ampliate le modalità di erogazione del fondo per la liquidità (inserite le imprese danneggiate da eventi alluvionali e quelle in difficoltà operanti in alcuni ambiti produttivi).
- A gennaio 2012, approvato l'utilizzo del fondo per la liquidità anche per le imprese che intendono accedere al credito per fare nuovi investimenti produttivi (le risorse del fondo di garanzia per gli investimenti sono esaurite); è prevista anche una finalità per gli investimenti delle PMI nelle aree riconosciute in condizioni di "crisi complessa". L'intervento si inserisce in un programma che prevede l'attivazione di interventi per oltre 110 milioni a favore PMI; in particolare, previsti il rifinanziamento del fondo rotativo industria e la ricerca di strumenti per dare continuità al fondo di garanzia.

- Per l'attuazione del programma "Emergenza economia", partito nel 2009 dotando Fidi Toscana di 80 milioni, sono stati attivati nuovi finanziamenti per 1,3 miliardi (ogni euro ne ha prodotti 14 di nuovi investimenti): nel 2011, i 100 milioni a sostegno dell'occupazione hanno consolidato 7.000 posti di lavoro in 500 imprese; circa 90 milioni hanno permesso a 500 aziende di ricapitalizzarsi fino al 20% del totale del loro attivo; negli ultimi due anni con le garanzie di Fidi Toscana le piccole imprese hanno realizzato 500 milioni di investimenti e altri 85 milioni hanno contribuito alla nascita di 800 nuove imprese ed alla creazione di 2.500 nuovi posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni Fidi Toscana ha deciso la sua partecipazione al capitale di 48 imprese, in tutti i settori produttivi.
- A settembre 2011 approvato lo schema di un Protocollo d'intesa con le associazioni degli Enti locali, Unioncamere e banche per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Pubblica amministrazione.
- Fidi Toscana-modifiche statutarie: la LR 47/2011 ha modificato la LR 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011) per permettere a Fidi Toscana di costituire società e partecipare a società esistenti, per realizzare interventi di riconversione di aree industriali e per l'insediamento di nuove imprese anche tramite l'acquisizione delle aree. A dicembre 2011 la Giunta ha approvato le modifiche allo statuto di Fidi e la richiesta di parere alla Commissione consiliare competente.
- Ad aprile 2012 la Giunta ha approvato l'aumento di capitale sociale e le modifiche allo statuto di Fidi, per la richiesta di parere alla Commissione consiliare; tale approvazione è subordinata alla decisione assunta nel CdA di Fidi Toscana relativa all'aumento di capitale. Dopo la modifica dello statuto è stata costituita Fidi Industria Srl, autorizzata ad operare nelle aree di crisi di Massa e Prato (per Massa vedi anche il paragrafo relativo al PIS Riqualificazione dei grandi Poli industriali).
- Indirizzi 2012 per gli interventi di garanzia "Emergenza economia": a maggio 2012 la Giunta, intervenendo sull'attuale sistema regionale del credito attraverso Fidi Toscana quale operatore di mercato, ha attivato una linea di azione a sostegno dell'accesso al credito da parte delle PMI, in un'ottica di interesse pubblico rappresentato dal mantenimento del sistema produttivo regionale e al fine di concorrere alla determinazione di condizioni utili allo sblocco dell'operatività del sistema del credito a livello regionale (individuato risorse per 4,3 milioni). Con lo stesso provvedimento, sono state destinate le restanti quote delle disponibilità del fondo di garanzia, pari a 5,56 milioni, al proseguimento di una serie di interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi; sistemi di sicurezza delle aziende del settore orafa; finanziamenti a tasso agevolato di cui linea 1.4.A2 del POR CreO FESR):
- Ingegneria finanziaria: Dal 2009 al 2011, nell'ambito di "Emergenza economia", sono state fornite garanzie: per 106,7 milioni (per un importo finanziato di 171,4 milioni a favore di 823 imprese) a valere sulla misura "Liquidità"; per 48 milioni (per un importo finanziato di 61,3 milioni a favore di 382 beneficiari che ha consentito oltre 74,3 milioni di investimenti) sulla misura "Investimenti".

TURISMO E COMMERCIO

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 80 progetti per un costo complessivo di 27,9 (di cui risorse regionali 20,1) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali,
 - il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio, 8 i progetti ammessi a finanziamento con un investimento complessivo di 4,2 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 2,1 milioni).

Poli espositivi e offerta termale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio dei poli espositivi" (per la crescita e di qualificazione dell'offerta espositiva) finanzia 5 progetti per un investimento complessivo di 86,4 milioni a favore di Firenze Fiera S.p.A.; gli interventi mirano alla messa a norma e ampliamento degli spazi espositivi e congressuali allocati nell'area Fortezza da Basso (68,3 milioni), alla ristrutturazione Centro Affari (7,7 milioni), all'acquisto e realizzazione di un'area attrezzata per magazzino e uffici in Via Perfetti Ricasoli (5,3 milioni) e al restauro di Villa Vittoria (5 milioni).

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Firenze si prevedono interventi nei comuni di: Fucecchio, Castelfiorentino, Montaione e Gambassi Terme per un totale di contributi regionali pari a 319 mila euro. Nel 2010-2011 sono stati

impegnati 111 mila euro. Approvato nel dicembre 2011, il piano operativo della via Francigena 2012-2014 l'obiettivo è quello di fornire un ulteriore strumento per lo sviluppo economico dei territori attraversati dall'antico percorso e per le zone ad essi limitrofe. Per la Provincia di Firenze i comuni interessati sono nel Circondario Empolese Valdelsa.

- Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero del Turismo e il Presidente della conferenza delle Regioni che definisce le modalità per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo del settore turismo approvati nell'aprile 2011, 4 progetti:
 1. In Etruria: Il progetto viene attuato attraverso una governance condivisa con le istituzioni Storico Culturali (Soprintendenza, Università) e le associazioni di categoria del settore che fanno riferimento ad apposita Cabina di Regia e a specifici Tavoli Tecnici settoriali espressamente dedicati ad intercettare nuovi e originali offerte turistiche collegate alle suggestioni offerte dalle testimonianze della civiltà etrusca.
 2. Francigena: Il progetto nasce dall'integrazione di più servizi che concorrono a definire una nuova offerta turistica. La progettazione parte da un Master Plan che prevede la realizzazione di infrastrutture leggere ed un forte coinvolgimento di Province e Comuni interessati dal percorso della via storica.
 3. Turismo (in)novazione Toscana: il progetto Innovazione, si propone un incremento della produzione di conoscenza digitalizzata fruibile con i diversi dispositivi ICT e la messa in rete di parametri condivisi per una corretta e consapevole fruizione del prodotto turistico. Inoltre la rete NecsTour sta sviluppando in una parte rilevante del territorio regionale un progetto di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e competitività dell'attività turistica.
 4. Mice in Italia: il progetto è finalizzato alla creazione di un Sistema integrato di offerta turistica strettamente orientata alla qualificazione dei servizi della filiera della cosiddetta Meet industry. In sostanza si punta a superare lo stretto, tradizionale ambito dell'organizzazione dei Congressi per integrare altre fondamentali componenti: varie tipologie di meeting, il turismo incentive e i grandi eventi.
- Approvato e firmato nel maggio 2012 il protocollo d'intesa tra Regione, Federdistribuzione, Associazione cooperative di consumatori distretto tirrenico (ACCDT) e Conad nell'ambito del processo di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti.
- Scioglimento APT: la LR 65/2010 (finanziaria regionale 2011) prevede, per la riorganizzazione del sistema turistico in Toscana, la soppressione delle Agenzie per il turismo (APT). Lo scioglimento è stato avviato secondo le modalità previste dalle relative Province, le quali subentrano nei rapporti attivi e passivi delle APT acquisendone il patrimonio mobiliare e immobiliare. Nel 2011 la Giunta ha assegnato 4,8 milioni alle Province per lo svolgimento delle attività, la Regione inoltre ha istituito una Cabina di regia, che svolge funzioni di raccordo tra i livelli regionale e locale per la gestione del sistema turistico Per quanto riguarda APT di Firenze, essa è già stata sciolta.
- Servizi di accoglienza turistica: per implementare i servizi di accoglienza presso le principali porte di accesso alla Toscana (aerostazione di Pisa e Firenze, stazione FS di Firenze e porto di Livorno), a maggio 2012 approvati gli indirizzi per il finanziamento alle 3 province interessate (destinate 200 mila euro).

Politiche per l'agricoltura e le foreste

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato il piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Firenze, che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 67,9 milioni per il periodo 2007-2013.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia 11 progetti per un investimento complessivo di 5,1 milioni (finanziamenti regionali 2,4 milioni); gli interventi sono realizzati nei comuni di Barberino Val d'Elsa, Montaione, Montespertoli, Reggello, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle Val di Pesa e Vaglia.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 7 progetti per un investimento complessivo di 2,6 milioni (finanziamenti regionali 2,2 milioni), da realizzarsi nei comuni di Londa, Reggello, Palazzuolo sul Senio, Calenzano, Marradi e Firenzuola.
- Firmato nel novembre 2011 lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, UPI, UNCEM, ANCI, per la semplificazione della governance dello sviluppo rurale; le parti si impegnano ad assicurare su tutto il territorio regionale la standardizzazione delle procedure amministrative relative alle politiche di sviluppo rurale.
- Approvato, nel maggio 2012, un protocollo d'intesa fra Regione, Provincia, Comuni di Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Facoltà di Agraria di Firenze e Facoltà di Architettura di Firenze. per la definizione di un progetto di agricoltura periurbana in riva sinistra d'Arno - Oltre Greve fiorentino.

Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Firenze le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 74.

Foreste

- Nel 2007-2011, sono stati destinati 10,6 milioni (pagati 10,3) in particolare nel 2011 sono stati impegnati 1,9 milioni di euro (pagati 1,6), per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel 2010 è stato approvato il piano di gestione del complesso agricolo-forestale "Foreste Casentinesi" (per il periodo 2008-2017), il piano di gestione dei complessi agricolo-forestali "Calvana Mugello" e "Alto Senio" per il periodo 2007-2021 e il piano di gestione dei complessi agricolo-forestali regionali "Giogo-Casaglia" ed "Alpe 1" per il periodo 2007-2011; mentre nel marzo 2012 approvato il piano di gestione del complesso agroforestale regionale "Monti del Chianti" per il periodo 2011-2025.
- Nel febbraio 2010 approvato il progetto pilota "Recupero e valorizzazione area di Campanara in comune di Palazzuolo sul Senio". Nel 2011 impegnati 300 mila euro.
- Nel maggio 2011 approvato il protocollo d'intesa tra Regione e UNCEM per lo sviluppo della filiera bosco-legno-energia; tra gli obiettivi posti dal protocollo: 1) individuare sul proprio territorio, la possibile ubicazione degli impianti di cogenerazione; 2) promuovere l'utilizzazione di energia termica utile derivante dal processo di cogenerazione; 3) favorire lo sviluppo della filiera corta mediante la promozione sul territorio di tutti gli interventi necessari alla manutenzione e al miglioramento del bosco con conseguente riduzione del rischio di incendi, l'incremento di redditività per numerose attività selvicolturali di per sé economicamente non vantaggiose e la creazione di filiere economiche a sostegno delle aree rurali.
- Approvato, nel novembre 2011, l'accordo tra Regione e Uncem Toscana per promuovere, sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti ambientali e di carbonio generati dalla gestione forestale sostenibile dei boschi in Toscana.

Pesca

- Nel 2011, per il Programma della pesca professionale e acquacoltura (LR 66/2005) il PAR 2011 prevede risorse complessive per 2,1 milioni (di questi, impegnati 296 mila euro per spese correnti mentre per gli interventi di competenza delle Province vengono utilizzate le economie relative al periodo 2006-2010); per il Piano per la pesca nelle acque interne (LR 7/2005) sono state previste 714 mila euro, di cui il 70% (500 mila) è già stato ripartito e impegnato a favore delle Amministrazioni provinciali (intervento su tutto il territorio regionale).
- Il Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquacoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 9,4 milioni di privati. Nel 2011 impegnati a favore di ARTEA 5,3 milioni per 88 progetti. A novembre 2011 approvato il Documento di attuazione annuale del FEP, attualmente è in corso una riprogrammazione che sposta risorse tra gli Assi senza alterare il totale programmato. Nel 2012 pubblicati i bandi per le misure 1.4 "Piccola pesca costiera" e 1.5 "Compensazioni socio-economiche" e destinate risorse complessive per oltre 1 milione (intervento su tutto il territorio regionale).

- Nell'agosto 2011 la Toscana è stata una delle 5 regioni (insieme a Lazio, Emilia Romagna, Umbria e Liguria) che ha ospitato la terza edizione dei Mondiali di Pesca Sportiva. La cerimonia di apertura si è tenuta a Firenze presso il parco delle Cascine. Le province toscane interessate, oltre a Firenze, sono Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara e Grosseto.

Caccia

- Nel 2011, nell'ambito delle risorse del PAR, destinati 5,3 milioni per il Piano faunistico venatorio e 841 mila euro per le attività venatorie delegate. (intervento su tutto il territorio regionale).

Politiche per lo sviluppo locale - montagna

Sviluppo locale

- Nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 1,2 milioni (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 9 progetti (4 conclusi) per 15 milioni; le risorse regionali ammontano a 8,3 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il centro polifunzionale della pelletteria italiana (costo 4,9 milioni), interventi per le infrastrutture a banda larga (3,1 milioni) e il completamento di infrastrutture per la messa in rete delle aree industriali dei comuni della Comunità montana della Montagna Fiorentina (costo 2 milioni).
- Nell'ambito APQ Riserva aree urbane è stato finanziato 1 progetto per un investimento complessivo di 70 mila euro.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2007-2011 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 3,4 milioni (1,6 pagati), in particolare nel 2011 stati impegnati per la provincia di Firenze sono stati impegnati 630 mila euro; il Piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Negli anni 2007-2011 a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 1,1 milioni di euro (pagati 810 mila) provenienti dal Fondo per la montagna.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2008-2013 a favore del territorio fiorentino, (non sono presenti gli impegni relativi alla precedente programmazione comunitaria 2000-2006, ancorchè assunti negli anni 2008-2009):

(valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	17,9	14,5
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	26,5	19,6
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	31,6	29,9
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,5	0,5
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	6,2	3,8
Iniziativa a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	3,2	3,2
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	1,5	0,7
Mobilità internazionale a fini formativi	0,6	0,4
Mobilità internazionale a fini professionali	2,5	0,8
Progetti pilota a carattere transnazionale	1,2	1,1
Promozione di progetti e interventi internazionali	0,1	0,0
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	3,2	2,8
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	6,0	4,4
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	18,5	8,3
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,6	0,5
Sviluppo del sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento.	0,2	0,2
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,0	0,0
Totale	120,3	90,6

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie", "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale" e "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario

trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" dalla competenza delle Province e dei Circondari alla competenza regionale, mentre 10 milioni sono stati trasferiti sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza regionale a quella provinciale.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni, così suddivisi: 29,5 finanzieranno gli interventi di cassa integrazione straordinaria, 22 milioni finanzieranno il potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto Vertenze) e 7 milioni il potenziamento delle azioni a sostegno delle nuove generazioni, (Progetto Giovani).

Per le risorse delegate relative alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Firenze (inclusa la modifica al PAD del febbraio 2012), comprensive della quota del Circondario Empolese Valdelsa ammontano a 87,3 milioni impegnate per 82,2 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 44,9 e riguardanti le annualità 2007-2013.

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2007-2011, 12,3 milioni (pagati 7,2) per l'obbligo formativo e 8,9 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato. In particolare nel 2011 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 3 milioni di euro e per l'apprendistato 3,9 milioni di euro. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti.
- Nell'ambito della L 236/93 art.9 - avviso pubblico regionale per la di formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali impegnati, nel 2011, 167 mila euro per i progetti "Rosss-crescita in produzione", "Seac migliorare per crescere"- e "Progetto Beyond" - soggetto proponente CO.SE.FI.
- Nell'ambito del POR CRO FSE 2007-13 Asse II Occupabilità – impegnati, nel 2011, 300 mila euro a favore delle province di Firenze, Livorno, Pistoia e Prato per il completamento dei corsi di formazione di estetista e parrucchiere. Per la Provincia di Firenze sono stati destinati 78 mila euro.
- Nell'ambito del POR CRO 2007-2013 Asse V – approvato il progetto "Riconciliando" presentato dal Circondario Empolese Valdelsa e impegnati, nel 2011, 96 mila euro e il progetto "Tra.svi.be: transnazionalita' per lo sviluppo del benessere" presentato dal Circondario Empolese Valdelsa e impegnati, nel 2011, 207 mila euro.
- Nell'ambito del POR CRO 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità - "Avviso pubblico di Chiamata di progetti transnazionali" impegnati, nel 2011, 1,4 milioni di euro.
- Nell'ambito del POR CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità – "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di mobilità settoriale" impegnati, nel 2011, 179 mila per il progetto Energreen.
- Approvato, nel dicembre 2011, protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, CIPAT (Consorzio istituti professionali associati toscani) e il Centro risorse nazionale CAF (CRNCAF) del Dipartimento della funzione pubblica per promuovere la diffusione del CAF quale sistema di qualità valido per le istituzioni scolastiche, ai fini del dispositivo regionale di accreditamento fra le istituzioni scolastiche nella Regione Toscana.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali.

Istruzione e fomazione post-secondaria e superiore

- Nell'ambito del POR ob.2 FSE 2007-2013 Asse II occupabilità - carta dei tirocini e stage di qualità in Regione Toscana – Progetto Giovani Si impegnati, nel 2011, a favore dei soggetti ospitanti residenti nella provincia di Firenze 217 mila euro.
- Firmato, nel maggio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero della Giustizia, Scuola Superiore Di Magistratura, Provincia, Comuni di Firenze e Scandicci per la Scuola Superiore della Magistratura presso la Villa di Castelpulci – Scandicci, con il presente protocollo di intesa si definiscono tempi e modalità per il completamento dei lavori e per l'acquisizione degli arredi e delle dotazioni informatiche e

tecnologiche indispensabili per l'avvio delle attività della Scuola, nonché di individuare servizi aggiuntivi per gli utenti della Scuola.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone d'intervento	2008	2009	2010	2011	Totale
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ. / FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	2.040,7	2.235,6	2.403,6	3.011,8	9.691,5
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)	894,2	1.022,3	1.249,5	2.640,5	5.806,4
TOTALE	2.934,9	3.257,9	3.653,1	5.652,3	15.497,9

Nel 2011 sono state impegnate, sia per le borse di studio che per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

Inoltre per il Comune di Firenze sono stati impegnati, nel 2012-2013, ulteriori 275 mila euro per interventi relativi a borse di studio.

- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la nuova programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate ammontano a 1,2 milioni di euro, al 31.12.2011 risultano impegnate 60 mila euro (interamente pagate) a favore della Provincia.
- Concesso contributo di 179 mila euro per la promozione dell'educazione musicale e della pratica strumentale e corale. Per il progetto "La scuola tra i suoni a.s. 2010-2011 e 2011-2012" della scuola secondaria statale di primo grado "F. Guicciardini- A. Poliziano" di Firenze.
- Firmato nel novembre 2011, il protocollo d'intesa tra Regione e Ufficio scolastico regionale per l'integrazione degli studenti disabili nella scuola, a disposizione, per l'intero territorio, un milione di euro per finanziare ore di sostegno, laboratori e attività di formazione dei docenti.
- Approvato, nel novembre 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, unione delle province e unioncamere per la promozione, implementazione, realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e per consentire agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado della Regione Toscana, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2011; per la provincia di Firenze e per il circondario Empolese Valdelsa sono previsti 4 corsi nei settori industria e artigianato, edilizia e ict per un finanziamento complessivo di 480 mila euro.

Diritto allo studio universitario.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 54,7 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti, tutti nel comune di Firenze, riguardano le residenze nel polo universitario di Novoli (costo complessivo 23,1 milioni), i posti letto nell'immobile di Via Maragliano (costo 12,6 milioni) e la casa dello studente "Calamandrei" (costo 8,5 milioni).

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 2,1 milioni (finanziamenti regionali 295 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Londa (2 milioni), San Godenzo e Palazzuolo sul Senio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Firenze sono stati impegnati 2 milioni di euro (pagati 232 mila) per progetti nei comuni di Reggello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Firenze, Dicomano, San Godenzo, Londa e Palazzuolo sul Senio.

- Infrastrutture e servizi per la prima infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Firenze, dal 2007 al 2011, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:

- La Regione ha impegnato, nel 2007-2011, 14,9 milioni (pagati 13,6) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonal) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 2,8 milioni di euro (pagati 1,5), mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 84 mila euro.
- Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2007-2011, contributi che si assestano sui 4 milioni (interamente pagati). In particolare nel 2011 è stato impegnato 1 milione di euro.
- Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Firenze impegnati complessivamente 1,7 milioni di euro (quasi interamente pagati) per interventi nei comuni di Calenzano, Capraia e Limite, Empoli, Firenze, Firenzuola, Fucecchio, Lastra a Signa, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Rufina e Tavarnelle Val di Pesa. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 427 mila euro, mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 273 mila euro.
- Nel 2011 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Firenze impegnati 3,9 milioni di euro (pagati 1,7), mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 562 mila euro.
- Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 10 progetti per un investimento complessivo di 4,9 milioni (4 milioni i finanziamenti regionali). I comuni interessati ai progetti sono: Signa, Rufina, Dicomano, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Calenzano, Firenze, Firenzuola e San Godenzo.

- Approvato nel luglio 2011 un protocollo di intesa tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la Toscana per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione.
- Approvato, nel settembre 2011, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Federazione Italiana delle Scuole Materne, finalizzato alla realizzazione di azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti portatori di disabilità, le risorse che la Regione mette a disposizione per l'intero territorio sono 300 mila euro per il 2011 e 150 mila euro per il 2012.
- Nuova programmazione 2007-2013 - POR CreO FESR: prevede 11 progetti per un costo complessivo di 20,8 milioni (di cui finanziamenti regionali 12,9) per la realizzazione di strutture per asilo nido – servizi integrativi prima infanzia (costo complessivo 2,6 milioni) e per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socioeconomiche e umane (costo complessivo 18,2 milioni).
- Nuova programmazione 2007-2013 - PAR FAS 2007-2013. Per il settore dell'istruzione (lo spazio della ricerca e della innovazione) i progetti ammessi a finanziamento sono 8 con un investimento complessivo di 4,9 milioni (di cui finanziamenti regionali 3,9 milioni) e per il settore "qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita" i progetti sono 11 per un investimento complessivo 6,1 milioni (di cui finanziamenti regionali 4 milioni). I progetti riguardano i comuni di San Casciano in Val di Pesa, Empoli, Firenze, Sesto fiorentino, Borgo San Lorenzo, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Montelupo Fiorentino, San Piero a Sieve, Tavarnelle Val di Pesa, Incisa in Val d'Arno.

Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2007-2011, a favore della Provincia di Firenze (fondi regionali), 3,6 milioni (in particolare nel 2011 sono stati impegnati 1,9 milioni).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e

dell'industria. Per la provincia di Firenze gli interventi hanno riguardato: Meridiana (nel febbraio 2011 partita la procedura di mobilità del personale, si spera nel ricorso degli ammortizzatori sociali), Editoriale Olimpia (dopo vari incontri accordato il ricorso alla cigs per 12 mesi), Electrolux (dopo la cessione del ramo di azienda che prenderà il nome di Easy Green ad aprile 2011 nuova battuta di arresto per la mancata approvazione da parte del Governo del decreto delle energie rinnovabili, nel marzo 2012 vertice tra Regione e azienda per fare il punto della situazione), Selex Galileo (c'è l'ipotesi di uno spostamento a Roma di due linee di produzione, la Regione mira a riconvocare il tavolo su Finmeccanica e a incontrare la direzione dell'azienda, nel novembre 2011 approvato un protocollo localizzativo), Tecnol di Barberino (azienda metalmeccanica che ha dovuto fare ricorso alla cassa integrazione per 130 lavoratori), BTP di Calenzano (nel gennaio 2011 incontro per la definizione della cassa integrazione in deroga per i dipendenti dell'azienda edile, per definire un possibile intervento sulle sofferenze finanziarie e per cercare investimenti da parte di aziende interessate), C-Global (ad aprile 2011 raggiunto l'accordo con la Basililchi che firmerà il contratto a tempo indeterminato ai 74 dipendenti delle due sedi Firenze e Pisa), Richard Ginori (la Richard Ginori entro aprile 2012 presenterà ai sindacati un piano industriale per il rilancio dell'azienda sul quale potrà essere aperto un confronto) e Relais Certosa (dopo il no del comune di Firenze nel marzo 2011 all'ampliamento dell'albergo la proprietà ha deciso di trasformare l'albergo in case di lusso con la perdita di 30 posti di lavoro).

Lavoro

- Le politiche per il lavoro e, in parallelo, quelle per lo sviluppo e l'innovazione messe in campo dalla nuova Giunta sono mirate a rafforzare la buona occupazione che significa lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive. Ecco le misure per tutto il territorio regionale che la Regione ha attuato (anche grazie ai cofinanziamenti FSE e FESR, sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente e si favorisce l'insediamento di nuovi investimenti):
 - Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità: nel 2011, nell'ambito della rimodulazione delle risorse FSE (51,5 milioni) dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario empolesse alla competenza regionale, una parte rilevante della cifra è stata destinata agli interventi di cassa integrazione e al potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto vertenze). Al 10 maggio 2012 le richieste di cassa integrazione in deroga accolte sono state 33.409 (4.941 le domande pervenute), relative a 54.334 lavoratori (44% donne), in larga parte provenienti dal settore manifatturiero e in particolar modo dal tessile. Il numero dei lavoratori per i quali è stata richiesta la CIG in deroga per la provincia di Firenze (provincia dell'unità produttiva dell'Azienda) è stato di 17.401.
 - Integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà: è un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso una riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione, integrata dal Ministero del Lavoro in relazione alla tipologia di impresa che applica il contratto di solidarietà. La Regione, per i dipendenti di unità operative ubicate in Toscana, eroga un'ulteriore integrazione; nel 2009 e 2010 sono stati impegnati 2,9 milioni; per il 2011 impegnati 3,5 milioni. Ad oggi sono state presentate 183 domande che hanno riguardato circa 6.000 lavoratori.
 - Intervento per il sostegno ai lavoratori atipici a rischio di disoccupazione: è attiva la rete di sportelli Prometeo3 che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'Impiego con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile; gli sportelli attivati a fine 2010 sono 55; Impegnati, nel 2009, 5,4 milioni (risorse POR FSE). Il finanziamento complessivo di Prometeo è di 5,4 milioni, di cui 2,7 già impegnati per il 2008-2010, mentre per il 2011-2013 è previsto uno stanziamento di 2,7 milioni per i quali è in corso l'atto di impegno; la liquidazione avverrà a fronte della certificazione delle spese.
 - Con il perdurare della crisi economica, continuano gli interventi anti-crisi, tra i quali si ricorda la destinazione e il relativo impegno di 9 milioni (Fondi FSE – fondo incentivi all'occupazione) per gli aiuti alle imprese a sostegno dell'occupazione.
 - Incentivi alle assunzioni di lavoratori: gli interventi, confermati anche per il 2012 con destinazione di 5,8 milioni, sono rivolti a lavoratori provenienti dalle liste di mobilità assunti a tempo indeterminato; lavoratori a tempo determinato i cui contratti di lavoro siano trasformati in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine; soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico, assunti a tempo indeterminato e soggetti cui manchino non più di 3 anni

di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico assunti a tempo determinato, oltre che giovani laureati e dottori di ricerca. Per il 2011 sono stati impegnati e liquidati un totale di oltre 9 milioni, di cui 4,3 milioni di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.

- o Fondo incentivi alle assunzioni di donne over 30 disoccupate/inoccupate, nel 2011 impegnati e liquidati oltre 1,6 milioni, di cui 800 mila euro di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.
- o Fondo per i giovani laureati: attivato nel 2008, ha consentito l'assunzione di laureati di età non superiore a 35 anni con contratti a tempo indeterminato. Il Fondo per l'assunzione di dottori di ricerca è stato introdotto nel 2011 e prevede un incentivo economico per le imprese che assumono giovani laureati in possesso di titolo di dottore di ricerca. L'intervento ha favorito nell'anno 2011, l'assunzione di 98 giovani laureati e 3 giovani laureati e dottori di ricerca per un totale di 400 mila euro di risorse regionali.
- Approvato nel giugno 2011 un protocollo d'intesa tra Regione e l'Unione regionale delle camere di commercio della Toscana per "lo sviluppo economico, la competitività territoriale e la crescita occupazionale"; con questa collaborazione la Regione ed il Sistema camerale toscano mirano ad aumentare la capacità concorrenziale del sistema economico-produttivo ed a favorire una maggiore e qualificata occupazione nella regione.
- Nell'ambito del fondo per l'occupazione - programmi di riqualificazione professionale e reinsertimento occupazionale di collaboratori a progetto impegnato, nel 2011, a favore delle Province 1 milione di euro. La Provincia di Firenze beneficerà di 308 mila euro.
- Approvate graduatorie per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione. Tale avviso si configura quale strumento attuativo delle azioni definite nel:
 1. Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana,
 2. Piano di Indirizzo Generale Integrato;
 3. Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Partiti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione,
 4. Indirizzi per l'assunzione di laureati da parte di Piccole e Medie Imprese;
 5. Patto per l'occupazione femminile;
 6. Progetto GiovaniSi di cui al Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015.Per le aziende, risultate in graduatoria, ubicate nella provincia di Firenze sono stati impegnati, nel 2011, 486 mila euro.
- Nell'ambito dell'attuazione del programma promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego" nella provincia di Firenze le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2011, di 324 mila euro.

Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Firenze:
 - o nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" presso l'università di Firenze i corsi in dottorato finanziati sono stati 8, mentre le borse di studio assegnate sono state 21.
 - o nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'università di Firenze sono state assegnate 3680 borse di studio, i vincitori di alloggi universitari sono stati 2011 e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 76.
 - o nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'università di Firenze ci sono state 6 richieste di cui 3 concesse.
 - o nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": i corsi realizzati sono stati 4;
 - o nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 167;
 - o nel settore "Tirocini retributivi": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 434;
 - o nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 9.

Politiche per la cultura

SPETTACOLO

Per il 2008-2011, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati, 25,2 milioni (pagati 23,4 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2011. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 9,7 milioni di euro (pagati 7,5).

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Firenze:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	Programmazione 2008-2011	
	Impegni	Pagamenti
Il teatro sociale	178	178
La Toscana dei festival: progetti locali	1.403	1.403
La Toscana dei festival: progetti regionali	584	584
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	2.030	1.680
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	1.826	1.722
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	4.111	3.811
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	368	368
Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000)	11.355	10.326
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	518	518
Stanziamenti a enti e fondazioni	2.638	2.638
Teatro in carcere	210	201
Totale complessivo	25.221	23.429

- I principali destinatari delle risorse per lo spettacolo, nel periodo considerato, sono stati: la Fondazione del Maggio musicale fiorentino (9,8 milioni) e la Fondazione scuola di musica di Fiesole (3,1 milioni).
- Nel periodo 2008-2011 sono stati impegnati 2 milioni (interamente pagati) per l'iniziativa "La Toscana dei Festival".
- Per i progetti di iniziativa regionale "Teatro in Carcere", "Teatro sociale", "Toscana cinema", "Sipario aperto" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati ulteriori 984 mila euro (pagati 897) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.
- Approvato, nel novembre 2011, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Firenze, Provincia e Fondazione teatro del maggio musicale fiorentino per lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività della Fondazione medesima.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2008-2011, sono stati impegnati 81,5 milioni (pagati 62,4 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2008. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 29,4 milioni di euro (pagati 16,2) e impegnati 1,7 milioni a per il 2012-2013

(Valori in migliaia di euro)

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Altri interventi	42	37
Antifascismo e resistenza	231	201
Beni culturali	69.379	52.616
Biblioteche	2.015	1.795
Cultura contemporanea	769	387
Istituzioni culturali di rilievo regionale	2.017	1.987
Musei	5.371	4.261
Paesaggio	356	218
Trasversali	1.297	916
Totale complessivo	81.479	62.419

Riguardo ai pagamenti che ammontano a 62,4 milioni, 40 milioni sono stati concessi al commissario delegato per i lavori di realizzazione del nuovo auditorium di Firenze e 6,3 milioni ad Artea per progetti relativi al PAR FAS e POR CReO FESR.

Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 45 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 75,8 milioni (di cui 46,2 di risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Complesso di Castelpulci: completamento 2° lotto e consolidamento, restauro e adeguamento impianti" nel comune di Scandicci (costo 16,1 milioni), Centro di arte contemporanea meccanotessile – area Galileo (costo 11,5 milioni), "Restauro ex convento di S. Apollonia" a Firenze (costo 6,5 milioni). In particolare si segnala il progetto per la ristrutturazione e allestimento degli spazi museali dell'istituto e museo di storia e della scienza di Firenze, con un costo complessivo 6,3 milioni. L'intervento si inserisce all'interno delle celebrazioni galileiane promosse dalla Regione per l'anno 2009, proclamato Anno internazionale dell'astronomia. Il progetto rappresenta il cardine sul quale articolare la valorizzazione dei musei scientifici dell'intera area metropolitana e la creazione di una rete permanente di musei, osservatori astronomici e laboratori il cui nodo unificante è la figura di Galileo. Il museo è stato inaugurato il 10 giugno 2010.

Da segnalare che il costo complessivo dei progetti presenti nel comune di Firenze ammonta a 24,5 milioni.

- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 43 progetti per un investimento complessivo di 68,1 milioni (risorse impegnate 53,7 milioni) ed è suddiviso: "Toscana Museo diffuso" avviato nel 2003 (30 progetti per un investimento 38,5 milioni), "Villa Medicea di Careggi" (1 progetto costo complessivo 15,2 milioni) e "Beni culturali" approvato nel 2006 (12 progetti per un investimento 14,3 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Il progetto finanziariamente più rilevante è l'acquisizione da parte della Regione della Villa Medicea di Careggi nel comune di Firenze (costo complessivo 15,2 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare sono previsti:

- Il POR CReO FESR prevede investimenti nei beni culturali per 8 progetti il cui costo complessivo è di 10,8 milioni (di cui finanziamenti regionali 6,1); destinati ad interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile. Il progetto finanziariamente più rilevante è il restauro delle Ex Leopoldine nel comune di Firenze (costo complessive 3,9).

- il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura, 13 i progetti ammessi a finanziamento con un investimento complessivo di 177,6 milioni di euro. Nell'ambito della linea 2 approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Firenze è interessato il comune di Firenze per i progetti relativi al museo archeologico nazionale di Firenze, al complesso degli Istituto degli Innocenti e alla Villa Medicea di Careggi. Nell'ambito della linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze (investimento complessivo 156,8 milioni di euro) risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni (a cui si aggiungono 5,8 di risorse regionali); A fine 2011 si è conclusa la prima fase dei lavori con l'inaugurazione del Parco, nell'ambito delle attività promosse per la celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia; in seguito l'edificio è stato chiuso per consentire di terminare l'opera.

Inoltre firmato, nell'ottobre 2010, l'Accordo di Programma tra Regione, Ministero per i beni e le attività culturali, Comune di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze, per la Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze (Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti - MUDI). Il progetto prevede un costo complessivo di 12,9 milioni (di cui finanziamenti regionali 7,2). Nel dicembre 2011 approvato l'atto integrativo.

- Nell'aprile del 2011 il Museo della Scienza di Firenze ottiene il prestigioso European Museum Academy Prize edizione 2011 un riconoscimento della sua eccezionale collezione di strumenti scientifici.
- Approvata nel marzo 2011 la convenzione tra Regione e Comune di Campi Bisenzio - biblioteca comunale per la realizzazione del progetto "centro regionale servizi per le biblioteche ragazzi in toscana" per l'anno 2011; tra gli obiettivi della convenzione lo sviluppo e l'organizzazione delle attività del centro,

l'aggiornamento della biblioteca specializzata nell'area della lettura e della saggistica sul libro per ragazzi, produzione di newsletter elettronica mensile contenente notizie di iniziative, siti web utili, novità di settore.

- Firmato nel settembre 2011 il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Barberino di Mugello, San Piero a Sieve, Autorità di bacino dell'Arno, direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Società Cafaggiolo s.r.l. riguardante la definizione dell'ipotesi progettuale sulla villa medicea di Cafaggiolo.
- Da segnalare il progetto di ristrutturazione del palazzo pretorio e della chiesa dei Santi Tommaso e Prospero in Certaldo Alto (costo complessivo 1,5 milioni), il restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo Malaspina a San Donato in Poggio nel comune di Tavarnelle (costo complessivo 1,1 milioni) e il restauro e recupero funzionale dell'antico Spedale del Bigallo - Lotto 2 (Bigallino) nel comune di Bagno a Ripoli (costo complessivo 1,1 milioni).
- Approvato, nell'ottobre 2011, lo schema di Accordo relativo alla disciplina dei rapporti fra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Regione Toscana, Comune di San Casciano, Laika Caravans s.p.a. per l'esercizio coordinato e integrato di un progetto culturale di valorizzazione delle strutture archeologiche rinvenute in località Ponterotto nel Comune di San Casciano in Val di Pesa, che costituiscono una nuova e importante testimonianza del popolamento antico del territorio e arricchiscono le conoscenze archeologiche già note in Val di Pesa.
- Approvato, nel settembre 2011 e firmato un accordo tra Regione e Comune di Firenze per la realizzazione della 17° edizione di "Leggere per non dimenticare"; "Leggere per non dimenticare" nel corso del tempo si è affermata come un evento unico in Italia e, soprattutto, come un efficace e prestigioso modello culturale per la promozione della lettura e della conoscenza degli scrittori della contemporaneità.
- Approvato, nell'ottobre 2011, un protocollo d'intesa e il relativo accordo di collaborazione tra Regione e Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII per la realizzazione di due progetti di ricerca scientifica e valorizzazione di beni culturali (la Bibbia di Marco Polo e In Christo).
- Firmato nel marzo 2012 un protocollo d'intesa tra Regione, Università di Firenze, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica nucleo territoriale Regione Toscana, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze per rendere più fruibile il grande patrimonio naturalistico del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze e diffondere nelle scuole la cultura della catalogazione.
- La Regione promuove l'intervento di valorizzazione e promozione del Museo Richard Ginori di Doccia, nell'ambito del progetto di iniziativa regionale denominato "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscane".
- Approvato, nel febbraio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli studi di Firenze, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, istituto centrale per il catalogo e la documentazione, soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica – nucleo territoriale Regione Toscana, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze inerente alla valorizzazione del museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze e alla realizzazione di un progetto pilota per la valorizzazione delle collezioni scolastiche e la diffusione della cultura della catalogazione nelle istituzioni scolastiche della Toscana.

Antifascismo resistenza e cultura della memoria

- La Toscana, fra le Regioni e gli enti locali italiani, si è fatta apripista in una particolare forma di ricordo: il Treno della memoria parte, da Firenze verso Auschwitz (o verso qualche altro campo di sterminio nazista), un convoglio ferroviario di studenti e insegnanti; nel gennaio 2011 è partito per la settima volta in dieci anni un convoglio speciale che porterà ad Auschwitz e Birkenau 700 persone tra studenti, insegnanti e rappresentanti di ex deportati, di istituzioni e varie associazioni.

ENERGIA

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nonché per azioni di accompagnamento ai soggetti che operano sul territorio per promuovere e migliorare l'attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nella provincia di Firenze sono stati attivati 19 progetti per un costo totale di 9,3 milioni (1,9 milioni le risorse gestite dalla Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'impianto di trigenerazione da 3 MWel, alimentato a metano, con rete di teleriscaldamento e telerefrigerazione nel comune di Sesto Fiorentino (costo 5,7 milioni).
- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Firenze nel 2007-2011 sono stati impegnati 5,8 milioni (pagati 3); in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 932 mila euro, di cui 237 mila a favore del Comune di Firenze per il progetto "Coibentazione".
- A marzo 2011 è stata approvata la LR 11 in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: tra le altre cose, spetta alle Province, sentiti i Comuni interessati, presentare una proposta di perimetrazione delle zone nelle quali non sarà possibile installare impianti e presentare proposte di diversa perimetrazione all'interno delle aree DOP e IGP (che sono individuate come zone non idonee).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 66/2011 (legge finanziaria per il 2012) che prevede che la Regione, tramite apposito fondo, fornisca garanzia finanziaria alle persone fisiche, alle PMI ed agli enti locali per la concessione di prestiti per la riqualificazione energetica e l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da realizzare anche previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici.
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati. In tale ambito si segnala che la LR 66/2011 impegna la Giunta regionale ad individuare le azioni volte a promuovere l'attivazione dell'accordo, favorendone in particolare la conoscenza e supportando il raccordo tra le Società ed i soggetti interessati all'installazione degli impianti.
- A fine settembre 2011 sono stati attivati gli impianti fotovoltaici installati sui Palazzi A e B di via di Novoli a Firenze, sede di gran parte degli uffici della Regione. L'intervento ha avuto un costo complessivo di 500 mila euro, finanziato per il 40% dalla Regione e per il restante 60% (circa 290 mila euro) dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani". La potenza installata ammonta complessivamente a 61,12 kWp e l'eventuale eccesso di produzione viene rivenduto al gestore.

Altri interventi

- Nel 2008-2011 sono stati impegnati 383 mila euro (pagati 253 mila) del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Calenzano, Figline Valdarno, Firenzuola, Greve in Chianti, Pelago, San Casciano in Val di Pesa e Sesto Fiorentino per interventi nel settore minerario ed energetico; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 59 mila euro.
- Green economy: la Toscana intende realizzare un modello industriale basato sulla "green economy", promuovendo le filiere produttive (ecoedilizia, fotovoltaico di nuova generazione, micro-turbine) e favorendo la nascita di un network di ricerca regionale in materia. In Toscana la green economy è una realtà ormai consolidata, infatti risulta al secondo posto in Italia, dopo il Trentino Alto Adige, quale

regione più "green": a livello provinciale si va dal 27% di imprese "green" in provincia di Siena al 20% in provincia di Firenze.

DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La Regione intende mettere in sicurezza il territorio con interventi per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico puntando sulla prevenzione, in particolare per affrontare le alluvioni e le calamità naturali. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia fiorentina riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quinto atto integrativo sottoscritto nel 2007. L'investimento complessivo ammonta a 48,9 milioni (47 milioni le risorse gestite dalla Regione). I 43 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione dei lotti I, II e III delle casse di espansione "Pizziconi" e "Restone" nel comune di Figline Valdarno per un costo complessivo di 27,1 milioni. Si segnalano anche i progetti relativi alla realizzazione delle casse di espansione "Renai 1" e Madonna della Tosse per le quali l'investimento ammonta, rispettivamente, a 5,8 e 5,6 milioni. Ai 43 progetti si aggiungono altri 3 interventi: 2 interessano anche la provincia di Siena, per un costo complessivo di 6,7 milioni (5,6 milioni riguardano casse di espansione tra Poggibonsi e Certaldo) ed 1, che interessa anche la provincia di Prato, riguarda il "Completamento recupero officiosità idraulica e consolidamento argini idraulici" (costo 1,5 milioni).
- Nell'ambito del PAR FAS 2007-2013, per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, in provincia di Firenze sono stati attivati 5 interventi per un costo complessivo di 183 mila euro (le risorse sono quasi interamente gestite dalla Regione).
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nella provincia di Firenze sono stati attivati 6 progetti per un costo totale di 2,6 milioni (754 mila euro le risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione di casse di espansione per il torrente Marina nel comune di Calenzano (costo 1,5 milioni).
- Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 da Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari, anche a seguito delle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, riguardanti la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano: l'atto integrativo è finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 60,3 statali e 59,6 regionali).
- Approvato, a novembre 2011, l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia di Firenze, Comuni di Empoli e Castelfiorentino, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Circondario Empolese Valdelsa per la realizzazione delle ulteriori opere connesse alla cassa di espansione sul fiume Elsa in località Madonna della Tosse, nel comune di Castelfiorentino, per un importo complessivo di 4,8 milioni (già impegnati, nel 2011, 1,8 milioni).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2007-2011, 6,1 milioni (pagati 3,4); in particolare nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 1,7 milioni (pagati 460 mila euro) tra i quali si segnala l'intervento riguardante la realizzazione di un'opera per la laminazione delle piene sul torrente Pesa e della variante stradale al centro abitato di San Vincenzo a Torri nel comune di Scandicci (500 mila euro).
- Nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni contenute nella LR 35/2011, riguardante "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private", a dicembre 2011 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI ed UPI riguardante le misure per la accelerazione della realizzazione delle opere pubbliche strategiche per la difesa del suolo.
- Approvato ad aprile 2012 lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione di opere di interesse strategico regionale finalizzato ad intensificare i rapporti di collaborazione istituzionale tra Regione e Comune di Figline Valdarno e ad individuare le soluzioni e le misure condivise per garantire la semplificazione ed accelerazione delle rimanenti fasi realizzative degli interventi relativi al sistema di casse di laminazione di "Pizziconi", "Restone", "Prulli" e "Leccio".

- Per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche, si segnala l'impegno, nel 2010-2011, di 243 mila euro (pagati 167 mila); in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 207 mila euro (pagati 144 mila). Ulteriori 134 mila euro sono stati impegnati per il 2012-2013.

Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta Velocità Firenze Bologna

- Nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'Accordo procedimentale sottoscritto nel 2002 tra Regione, Ministero dell'Ambiente e T.A.V., con il quale sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria Alta velocità Bologna Firenze, nel 2007-2011 sono stati impegnati circa 8 milioni (pagati 7,2) per vari lavori di valorizzazione, mitigazione ambientale, monitoraggio e controllo connessi al quadruplicamento della linea (tra questi si segnala l'impegno, nel 2010, di 5,8 milioni - interamente pagati - a favore dell'ATO 3 Medio Valdarno per il completamento degli interventi di acquedotto e fognatura nei comuni di Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Sesto Fiorentino, Scarperia e Vaglia); in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 820 mila euro (pagati 80 mila).
In tale ambito, a febbraio 2012 è stato approvato lo schema di aggiornamento del protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Firenze, Unione Montana dei Comuni del Mugello, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, ARPAT, Comuni di Borgo San Lorenzo, Firenzuola, San Piero a Sieve, Sesto Fiorentino, Scarperia e Vaglia, per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria AV/AC.
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") che non sono finanziati dai programmi APQ 2000-2006, POR CReO FESR 2007-2013, PAR FAS 2007-2013 oppure dal Programma straordinario degli investimenti della Regione, e che riguardano interventi acquedottistici e fognari relativi all'Addendum, si segnala il progetto denominato "Progettazione e realizzazione Centrale Autodromo e adeguamento infrastrutture - Intervento 29" nel comune di Scarperia (costo 4,7 milioni, risorse interamente gestite dalla Regione).

Rischio sismico

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nella provincia di Firenze sono stati attivati 9 progetti per un costo totale di 5,1 milioni (2,6 milioni le risorse gestite dalla Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento sismico della Scuola Media Superiore "G. Ulivi" nel Comune di Borgo San Lorenzo (costo 1,1 milioni).
- Nel 2010-2011 sono stati impegnati 426 mila euro (pagati 142 mila) per attività di monitoraggio sismico, indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia e interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; in particolare, nel 2011 sono stati impegnati 325 mila euro (pagati 105 mila), di cui 150 mila (pagati 105 mila) a favore del Comune di Rufina per un intervento di nuova costruzione riguardante una Scuola di infanzia e primaria.
- Ad aprile 2011 la Giunta ha approvato il documento tecnico che individua i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS): per tali indagini, per tutto il territorio regionale, la quota di cofinanziamento da parte della Regione ammonta a 140 mila euro. Il documento è predisposto con l'obiettivo di consentire al mondo professionale ed alle Amministrazioni locali interessate la realizzazione di studi di MS in modo omogeneo, efficace ed in funzione della pericolosità sismica e del contesto geologico del territorio.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La Regione tutela la qualità delle acque interne e costiere e promuove un uso sostenibile della risorsa idrica anche attraverso il monitoraggio dello stato delle risorse, individua le attività e le azioni per realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi del programma di governo. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia fiorentina riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo e secondo atto integrativo sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 134,3 milioni (circa 47 milioni le risorse gestite dalla Regione) per 4 progetti. In particolare si segnalano i

progetti riguardanti il completamento dello "schema depurativo a servizio dell'area fiorentina - San Colombano - collettore emissario in riva sinistra Arno" (costo 71,5 milioni) ed il "Il lotto – depurazione dell'area fiorentina" (costo complessivo 61,5 milioni). Ai 4 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pistoia, riguardante la riorganizzazione della depurazione in Val di Nievole e tutela delle padule di Fucecchio (costo 73,5 milioni, 16,2 milioni le risorse gestite dalla Regione).

- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche - filone A: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 73 progetti per un investimento complessivo di 20,2 milioni (4,4 milioni le risorse gestite). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda interventi in varie zone con gravi situazioni di carenza idrica (costo complessivo circa 8 milioni). Il "filone C: conservazione risorse idriche" finanzia il progetto per la tutela dell'invaso di Bilancino (costo 3,1 milioni – 1 milione le risorse gestite dalla Regione). Il programma riguardante l'eliminazione delle deroghe previste dal D.Lgs. 31/2001 (che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque e che consente alla Regione di derogare, entro certi limiti e per periodi prestabiliti, ai parametri fissati dal Decreto stesso) finanzia 7 progetti per un investimento complessivo di 901 mila euro (276 mila euro le risorse gestite dalla regione).
- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Firenze sono finanziati 20 progetti per un costo di 14,6 milioni (5,9 milioni le risorse gestite dalla Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Anconella: ristrutturazione filtri pannelli" nel comune di Firenze (costo 8 milioni).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 4,2 milioni (quasi interamente pagati) per la gestione e manutenzione della diga di Bilancino nonché per i lavori di completamento delle opere connesse; in particolare, nel 2011 sono stati impegnati 188 mila euro (interamente pagati). A luglio 2011 è conclusa la gestione commissariale per la realizzazione e completamento delle opere dell'invaso e delle opere connesse.
- Nell'ambito dei piani stralcio dell'ATO 3 Medio Valdarno e dell'ATO 2 Basso Valdarno, approvati nel 2010, in provincia di Firenze sono stati finanziati 2 interventi nei comuni di Montaione e Cerreto Guidi (importo totale 6,1 milioni, finanziamento regionale 1,9 milioni) e l'intervento riguardante l'emissario generale in riva sinistra d'Arno (importo totale di 65,9 milioni, finanziamento regionale 4,9 milioni); al 31 dicembre 2011 sono stati erogati tre acconti per un importo complessivo pari a 2,5 milioni, di cui 1,9 pagati.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: ai fini della gestione del servizio idrico integrato sono stati istituiti sia l'Ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio, già facenti parte di ambiti territoriali della Regione Emilia Romagna a seguito di specifici accordi stipulati tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna), sia l'Autorità idrica toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale sopra detto. Inoltre il territorio della Toscana è stato ripartito in 6 conferenze territoriali composte dai sindaci dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento: compito della conferenza, tra l'altro, è quello di definire la tariffa del servizio ed i relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre poi all'assemblea dell'autorità idrica.
- Per vari interventi riguardanti impianti di depurazione e collettori fognari sono stati impegnati, nel 2007-2011, 2,4 milioni (quasi interamente pagati); in particolare, nel 2011 sono stati impegnati 418 mila euro (pagati 372 mila) a favore del Comune di Rufina per il progetto denominato "Opere di completamento schema depurativo Val di Sieve – allacciamento zone produttive di Ricaiano e Scopeti".
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza degli ATO 2 e 3 prevedono costi pari, rispettivamente, a 96 ed a 239,5 milioni, di cui 23,5 e 36,7 da sostenere nel 2012.

GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

La Regione vuole favorire lo sviluppo della green economy per trasformare i rifiuti in risorse, promuovendo il mercato delle materie riciclate ed intende attuare le disposizioni dell'Unione europea che stabiliscono la gerarchia per una loro corretta gestione: occorre diminuirne la produzione, prepararli per il riutilizzo, riciclarli anche attraverso forme di recupero energetico e, solo alla fine, smaltirli in discarica. La Regione intende inoltre integrare il sistema di gestione dei rifiuti con le azioni di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati ed investire risorse per garantire l'autosufficienza del ciclo integrato dei rifiuti, realizzando nuovi impianti di smaltimento e migliorando l'efficienza di quelli esistenti.

Rifiuti

- A dicembre 2010 sono state ripartite le risorse disponibili 2010-2011 per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti, pari a 19,2 milioni: 4 milioni a favore di FIDI Toscana S.p.A. e 15,2 milioni a favore degli ATO (750 mila euro per l'ATO Toscana Centro); nel 2011 tutte le risorse sono state impegnate.
- Nell'ambito del bando riguardante acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata, nel 2011 sono stati impegnati 113 mila euro quali contributi a favore dei Comuni di Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Firenze, Fucecchio, Greve in Chianti, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pontassieve, Reggello, Scandicci e Vicchio.
- Nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 1,3 milioni (quasi interamente pagati) in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; in particolare, nel 2011, sono stati impegnati 188 mila euro (pagati 134 mila).
- A gennaio 2011 la Regione ha firmato tre protocolli di intesa per favorire e promuovere il riciclo ed il mercato dei materiali e dei prodotti derivati dalla raccolta differenziata della plastica e del vetro; in particolare:
 - l'Addendum al protocollo d'intesa (firmato con ANCI, ANCI Toscana, Corepla, Revet S.p.A. e Pont-Tech Srl) per dare avvio al riciclo del Plasmix (plastiche miste riciclate) derivato dall'attività di selezione delle raccolte differenziate effettuata nell'impianto di Revet S.p.A. di Pontedera; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di 1 milione) a sostegno dei Comuni per gli acquisti verdi di prodotti durevoli di plastica riciclata ed ulteriori 75 mila euro per la ricerca sui prodotti "consumer". A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
 - il protocollo di intesa (firmato con Conai, ANCI, ANCI Toscana, Cispel-Toscana, Coreve, Revet S.p.A., La Revet Vetri s.r.l.) finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati per ciò che non è avviabile alle vetrerie; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di un milione) a sostegno dei Comuni per gli investimenti che i gestori dovranno avviare per passare alla raccolta monomateriale del vetro, un altro milione di euro (sempre proventi dell'ecotassa) ai Comuni per l'utilizzo nelle opere pubbliche di materiali contenenti vetro ed ulteriori 80 mila euro per la ricerca finalizzata a individuare le possibilità di reimpiego della componente del vetro non avviabile alle vetrerie. A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
 - il protocollo di intesa firmato con Conai con lo scopo di promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio; incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata con elevati livelli di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche; promuovere l'avvio al riciclo ed al recupero degli imballaggi. In tale ambito, a maggio 2012 sono state approvate le finalità e i contenuti del protocollo di intesa tra Regione, CIAL, Conai e Revet S.p.A. per incrementare sul territorio toscano la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio e della frazione merceologica simile, nonché la qualità di quanto viene avviato a riciclo.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: è stata istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO); a decorrere dal giorno 1 gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale, sono trasferite ai comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- A maggio 2012 il Piano interprovinciale di Gestione dei Rifiuti di ATO Toscana Centro (Province di

Firenze, Prato e Pistoia), relativo ai rifiuti urbani, ai rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili (RUB), ai rifiuti di imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB è stato dichiarato conforme, con prescrizioni, ai contenuti del Piano regionale ed alla normativa vigente in materia di rifiuti fatte salve le prescrizioni e raccomandazioni.

Bonifica siti degradati

- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate, nella provincia di Firenze sono stati attivati 2 progetti per un costo totale di 2,6 milioni (870 mila euro le risorse gestite dalla Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Poggio Farneto nel comune di Calenzano (costo 2,1 milioni).

TUTELA DELL'AMBIENTE

Ecoefficienza e qualità dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane e per la realizzazione ed implementazione di reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria, nella provincia di Firenze sono stati attivati 5 progetti per un costo totale di circa 3 milioni (2,3 milioni le risorse gestite dalla Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la "Realizzazione collegamento stradale SR 66/SP Lucchese" nel comune di Campi Bisenzio (costo 1,9 milioni).
- Approvato nel 2010 il programma regionale di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria per l'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: 9 interventi riguardano la provincia di Firenze per un costo complessivo di 11,1 milioni. A giugno 2011, ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziato, è stato firmato l'Accordo programmatico tra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Comune di Firenze (in qualità di città capoluogo di un'area metropolitana) che individua i rispettivi impegni finalizzati ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale ed a livello nazionale per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria. In tale ambito, nel 2011 sono stati impegnati 128 mila euro a favore della Provincia di Firenze per il progetto denominato "Impianti geotermici a basse emissioni in scuole pubbliche".
- A gennaio 2011 sono stati stabiliti i criteri per l'attivazione di provvedimenti e modalità di gestione delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico da parte dei Comuni individuati quali autorità competente tenuti all'adozione, nell'ambito dei PAC (Piani di Azione Comunali), degli interventi contingibili al fine di limitare il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme e la durata degli stessi e sono stati indicati una serie di possibili interventi da effettuare. Nella provincia di Firenze sono interessati i Comuni di Bagno a Ripoli, Firenze, Scandicci, Lastra a Signa, Signa, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano. A novembre sono state approvate le linee guida per l'elaborazione dei PAC e gli indirizzi per il coordinamento provinciale (in provincia di Firenze gli Enti tenuti all'elaborazione dei PAC sono i sopra citati Comuni dell'agglomerato fiorentino, più Empoli). A dicembre sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per il finanziamento di progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane: sono considerati ammissibili gli interventi contenuti nei PAC volti a ridurre le emissioni dal settore della mobilità con l'implementazione di sistemi di mobilità elettrica e dal settore del condizionamento degli edifici con il ricorso a fonti rinnovabili. Per questi progetti sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 2,9 milioni; ulteriori 4,6 milioni sono stati stanziati con il POR CREO FESR 2007-2013.
- Firmato a novembre 2011, tra Regione, Provincia di Pisa e Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, l'Accordo per la gestione del centro di telerilevamento delle emissioni nel sistema produttivo del comprensorio del cuoio; il finanziamento regionale ammonta a 80 mila euro.
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl e di enti locali esercenti in economia servizi di tpl, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2007-2011 sono stati impegnati 6,6 milioni (pagati 658 mila euro) a favore dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Figline Valdarno, Firenze (3,4 milioni), Greve in Chianti, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Sesto Fiorentino e Vicchio; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 4,2 milioni (pagati 26 mila euro).
- Espresso nel 2011 parere positivo sulla conformità del progetto di variante al piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Scandicci ai criteri ed indirizzi regionali.

Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nell'ambito del POR CRo FESR 2007-2013, per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette nella provincia di Firenze è stato attivato il progetto denominato "Anpil Torrente a Mensola riqualificazione sentiero degli scalpellini" nel comune di Firenze per un costo totale di 310 mila euro (232 mila euro le risorse gestite dalla Regione).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 552 mila euro, pagati 377 mila, a favore della Provincia e del Parco Nazionale Foreste Casentinesi per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 55 mila euro (pagati 15 mila).
- A dicembre 2011 approvato il testo del protocollo di intesa tra Ministero dell'Ambiente, Regioni e Province autonome per l'avvio delle attività degli osservatori e/o uffici regionali e provinciali per la biodiversità.
- Ad aprile 2012 il Piano di gestione del SIR-SIC "La Calvana" adottato dalla Provincia di Firenze è stato ritenuto rispondente ai criteri ed agli indirizzi previsti dalla normativa vigente.

AZIONI DI SISTEMA

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alla valorizzazione ambientale del territorio toscano (interventi innovativi finalizzati, tra l'altro, al miglioramento della qualità dell'aria urbana, alla implementazione della raccolta differenziata ed alla incentivazione della mobilità dolce) finanzia la realizzazione di 46 progetti per un investimento complessivo di 35,1 milioni (15,5 milioni le risorse gestite dalla Regione): l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda un progetto integrato di area intercomunale gestita da Quadrifoglio S.p.A. (costo 11,8 milioni).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") che non sono finanziati dai programmi APQ 2000-2006, POR CRo FESR 2007-2013, PAR FAS 2007-2013 oppure dal Programma straordinario degli investimenti della Regione, si segnala il progetto riguardante la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale Polo scientifico - villa Montalvo e acquisizione e recupero di edificio rurale da destinare a struttura del parco nei comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino (costo 2,6 milioni, risorse interamente gestite dalla Regione).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 252 mila euro, quasi interamente pagati, quali contributi per il sostegno alle attività legate alla formazione ed educazione ambientale e al consumo sostenibile attraverso contributi a soggetti pubblici e privati.
- Nel 2007-2011, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati e pagati 74 mila euro; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati e pagati 18 mila euro.

Politiche per le Infrastrutture e Mobilità

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- A luglio 2011 la Giunta ha approvato la proposta di legge di istituzione del Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità; il provvedimento modifica alcune norme (LR 88/1998, LR 42/1998 e LR 1/2005) in relazione con le disposizioni del PIT. Gli obiettivi strategici sono: la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali d'interesse regionale e statale; la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale; lo sviluppo delle azioni per la mobilità sostenibile; il potenziamento di infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; la Giunta ha adottato a novembre 2011 l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2012-2015.

Strade e autostrade

Infrastrutture stradali: grandi opere

- Variante di Valico: nell'ambito dell'APQ relativi alle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 1.266,9 milioni; i costi realizzati sono 1.067,5 milioni. È stato costituito un osservatorio ambientale per controllare l'adempimento delle norme e degli accordi in materia di impatto ambientale.
- Terza corsia A1: per la provincia di Firenze, l'adeguamento a tre corsie riguarda i tratti tra Firenze Nord e Firenze Sud, Barberino-Firenze Nord e Firenze Sud-Incisa per un investimento di 1.976,1 milioni, i costi realizzati sono 544,9 milioni.
 - Tratto Firenze Nord - Firenze Sud (costo 776,1 milioni): ad agosto 2011 è stata aperta al traffico l'intera terza corsia (22 Km di autostrada);
 - Tratto Barberino di Mugello - Firenze nord (costo 916 milioni): a gennaio 2011 sono iniziati i lavori per il lotto 0 che ricade tra i km 261,503 e 279,000 dell'A1 nei comuni di Barberino di Mugello e Calenzano; a novembre 2011 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole al conseguimento dell'intesa Stato-Regione in ordine al progetto definitivo della terza corsia e della nuova galleria Santa Lucia, nei comuni di Barberino del Mugello e Calenzano. I lavori prevedono una variante migliorativa della situazione attuale, con la realizzazione di un'unica galleria della lunghezza di 7.700 metri in sostituzione delle 9 gallerie precedentemente ipotizzate.
 - Tratto Firenze sud - Incisa Val d'Arno (costo 284,1 milioni): è in corso l'approvazione ANAS del progetto definitivo relativo al lotto 1; è in corso la valutazione di impatto ambientale per il lotto di completamento.

A seguito dell'esito della Conferenza di Servizi svoltasi il 20 gennaio 2011 la Giunta regionale ha espresso parere di ammissibilità per il progetto definitivo per l'ampliamento dell'area di servizio Arno Ovest (ex Reggello Ovest) nel Comune di Reggello (tratto Incisa- Valdarno).

La realizzazione della terza corsia dell'A1 tra Barberino e Valdarno (1,1 miliardi) è inserita nel protocollo di intesa, firmato ad agosto 2011, da Regione, Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Autostrade, Province e Comuni interessati, per potenziare la rete autostradale, che ha definito costi, modalità e tempi di realizzazione di interventi.

- Gli APQ sulle infrastrutture di trasporto destinano, inoltre, 84,5 milioni alle opere connesse all'A1; i progetti finanziati riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento di aree di servizio, le assi di penetrazione di Peretola e Varlungo, i centri direzionali.
- Potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare: è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme, nell'ambito della quale verrà esaminata la riorganizzazione e la previsione dei nuovi caselli. Il potenziamento dell'A11 è riconosciuto tra gli interventi prioritari dell'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture. Autostrade per l'Italia ha presentato all'ANAS il progetto preliminare del tratto Firenze-Pistoia, che è stato approvato in linea tecnica dall'ANAS il 3 febbraio 2011, è in corso la procedura di VIA. La realizzazione della terza corsia tra Firenze e Montecatini (840 milioni) è inserita nel protocollo di intesa, firmato ad agosto 2011, da Regione, Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Autostrade, Province e Comuni interessati, per potenziare la rete autostradale.
- Adeguamento e messa in sicurezza del Raccordo autostradale Firenze – Siena: con la firma dell'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture sono stati confermati gli interventi definiti nel quadro della progettazione ANAS per l'adeguamento della sezione stradale e la riorganizzazione degli svincoli per garantire idonei livelli di sicurezza (primo stralcio di 20 milioni e secondo stralcio di 83,5 milioni). A fine ottobre 2011 è stato inaugurato il nuovo svincolo di Colle Val d'Elsa Nord, realizzato da ANAS con un cofinanziamento della Provincia di Siena, 4,2 milioni l'investimento complessivo. Con l'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011, è stata accolta la richiesta prioritaria della Regione di non applicare alcun pedaggio sulla Firenze-Siena prima della completa realizzazione dei lavori di sistemazione. A marzo 2012 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza del Ministro dell'Ambiente sul progetto "Raccordo Siena-Firenze. Lavori per la messa in sicurezza del km 0+000 al km 56+500. Tatto Siena-Poggibonsi – 1° Stralcio. Progetto Definitivo".
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 32 progetti per la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-Li) per un investimento complessivo di 216,8 milioni, di cui 171,4 milioni di risorse regionali.

Ulteriori 10 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ sulle infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 70,9 milioni, con costi di realizzazione pari a 67,7 milioni.

Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:

- Mezzana-Perfetti Ricasoli: i lotti 1, 2 e 3 sono finanziati con l'APQ per 33 milioni (16,4 milioni le risorse gestite dalla Regione); i lotti 5A, 5B, 6A e 6B sono finanziati con Programma straordinario degli investimenti per 29,5 milioni (11 milioni le risorse regionali);
- SRT 67: nell'ambito dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 35,9 milioni per la Variante all'abitato di Pontassieve e San Francesco; i costi di realizzazione ammontano a 34 milioni;
- SRT 69 "Di Val d'Arno": per la variante in riva destra dell'Arno, la variante di Figline e interventi di messa in sicurezza di punti pericolosi, il Programma straordinario degli investimenti ha destinato 44,7 milioni, di cui 38,9 di risorse regionali;
- SRT 222 "Chiantigiana": il Programma straordinario degli investimenti finanzia i lotti 2 (ultimato nel 2006) e 3 (inaugurato a fine marzo 2012) della Variante al centro abitato di Grassina per 29,6 milioni (19,3 milioni le risorse regionali).
- SRT 429 "Val D'Elsa": per la realizzazione del nuovo percorso stradale nel tratto Empoli – Castelfiorentino nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti sono stati investiti complessivamente 104,9 milioni di cui 96,8 di risorse regionali. Nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto è inoltre presente un progetto per 79,5 milioni relativo alla costruzione di una variante esterna all'abitato di Certaldo che interessa più comuni dei territori provinciali di Firenze e Siena (inaugurata a giugno 2012).
- Bretella Lastra a Signa – Prato: a novembre 2011 la Regione ha deciso di risolvere il contratto con Sit (Società Infrastrutture Toscana spa) per la realizzazione della bretella autostradale Lastra a Signa-Prato perchè divenuto troppo oneroso; è in corso la valutazione di un nuovo project financing.
- SGC FI-PI-LI: nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 gli investimenti che interessano il territorio provinciale fiorentino ammontano a 42,3 milioni (37,9 milioni di risorse regionali) destinati a 8 progetti.
 - Nel 2007-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 15,2 milioni (3 milioni impegnati nel 2011) a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-PI-LI: la quota relativa al tratto fiorentino è stimabile in 4,7 milioni.
 - All'interno del protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale, firmato a febbraio 2010 da Regione e Province, è inserito un progetto relativo all'adeguamento dello svincolo di Montelupo Fiorentino.
 - A dicembre 2011 è stato approvato lo schema dell'accordo tra Regione e Province di Firenze, Pisa e Livorno, per disciplinare i rapporti relativi all'installazione e alla gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Firenze sono stati definiti 13 interventi che riguardano i lavori sulla SRT 429, sulla FI-PI-LI, sulla SRT 69, e interventi minori di messa in sicurezza. A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e redistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 23 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Firenze finanziati 4 interventi per un investimento complessivo di 20 milioni (risorse regionali 18,1 milioni), relativi alle SRT 429, 69, 222 e SGC FI-PI-LI.
- Rete stradale statale di interesse regionale: l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 67 Tosco Romagnola, in particolare il progetto relativo al terzo lotto San Francesco - Dicomano per un importo attualizzato di 192 milioni (progettazione definitiva in corso). Classificato come ulteriore priorità di finanziamento nell'ambito dell'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e pagati 14,4 milioni (2,9 impegnati nel 2011) a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali. Nell'ambito del programma di manutenzione delle strade statali da parte di ANAS ad ottobre 2011 sono stati pubblicati sulla Gazzetta

ufficiale tre bandi di gara, tra cui uno riguarda i lavori di ripristino del piano viabile sulle strade statali della Toscana, per un valore complessivo di circa 930 mila euro.

- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali, finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. La Regione ha inoltre firmato un protocollo d'intesa con Anci e Upi per l'attivazione di azioni formative per il personale degli enti interessati e per giovani laureati/diplomati (stanziati 71 mila euro). Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio interventi per un valore di circa 8 milioni e 140 mila euro (per la provincia i Comuni interessati sono Bagno a Ripoli, Barberino, Borgo San Lorenzo, Capraia e Limite, Gambassi Terme, Impruneta, Montelupo Fiorentino, San Piero a Sieve, Vicchio e Vinci).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Miglioramento qualità urbana città di Firenze" finanzia 11 progetti per un investimento di 33,8 milioni (risorse regionali impegnate 10,3 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla "Nuova strada del Macinante Rosselli – Pistoiese" nel comune di Firenze (costo complessivo 26,7 milioni).
- Parcheggi: nel 2007-2011 sono stati impegnati 3,8 milioni, pagati 3,3, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, San Piero a Sieve, Scandicci e Sesto Fiorentino. Secondo quanto previsto dall'articolo 35 della LR 64/2006 (finanziaria 2007), "interventi a favore della mobilità" sono stati impegnati ulteriori 900 mila euro (pagati 825), per la realizzazione di un parcheggio scambiatore nel comune di Greve in Chianti, finalizzato a favorire l'adduzione degli utenti verso il sistema del trasporto pubblico locale dell'area metropolitana fiorentina.
- Piste ciclabili:
 - In prosecuzione del precedente protocollo di intesa del 2005, tra Regione, Province di Arezzo, Firenze, Prato e Pisa, Enti parco delle Foreste Casentinesi e Migliarino San Rossore, Consorzi di bonifica, Comunità montane e Comuni interessati per la realizzazione della pista ciclabile del fiume Arno, a dicembre 2009 è stata raggiunta l'intesa tra Regione, Province e Federazione Italiana Amici della Bicicletta per la progettazione, realizzazione, gestione e promozione del Sistema integrato "Ciclopista dell'Arno" (dal Monte Falterona a Marina di Pisa per 250 chilometri); 70 mila euro le risorse regionali per la progettazione preliminare degli interventi prioritari. L'intervento è inserito nell'intesa del febbraio 2010 tra Regione e Province per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale.

Ferrovie – Tramvia

- La realizzazione della linea Alta velocità/Alta capacità permette di ridurre i tempi di percorrenza per gli spostamenti di livello nazionale, consente di separare i flussi di traffico a lunga percorrenza da quelli dei pendolari e da quelli delle merci e di ridurre il traffico su gomma. Il progetto è presente nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto.
 - Per il nodo fiorentino il costo complessivo è 1.517 milioni, con costi realizzati per il 40%. A marzo 2008 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intera opera, diviso in due lotti: lo scavalco Rifredi-Castello; il sottoattraversamento e la nuova stazione AV/AC.
Lo Scavalco ferroviario tra Firenze Rifredi e Firenze Castello è stato inaugurato il 1° dicembre 2011 ; Stato dei lavori Stazione AV - area ex Macelli Belfiore: le opere propedeutiche sono state avviate a maggio 2009 e terminate ad ottobre 2010. I lavori relativi alla realizzazione della stazione AV sono stati consegnati ad ottobre 2010.
Stato dei lavori Passante AV - Campo di Marte: iniziati il 10 marzo 2010.
Nell'agosto 2011 la Regione, il Ministero dei trasporti, RFI, Provincia e Comune di Firenze hanno firmato un accordo che aggiorna i precedenti accordi sulla stazione Foster, il nodo ferroviario e le opere collaterali; l'intesa conferma tutti gli impegni sulle opere infrastrutturali, in particolare riguardo il potenziamento dei collegamenti tra Firenze, Campi Bisenzio e Prato; 80 milioni prima destinati ad opere sulle fermate metropolitane saranno ora destinati al Comune di Firenze (76,6 milioni) per interventi sulla viabilità e mobilità e alla Provincia di Firenze (3,5 milioni) per la realizzazione della passerella pedonale sull'Arno a San Donnino per l'accesso alla stazione ferroviaria. L'accordo prevede anche la realizzazione di un piano di comunicazione e informazione sui lavori rivolto ai cittadini, per il quale RFI si impegna a mettere a disposizione 300 mila euro ogni anno a partire dal 2011.
Ad aprile 2012 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo per rinnovare la validità dell'Accordo procedimentale del 3 marzo 1999, tra Ministeri dell'Ambiente e dei Trasporti, Ferrovie dello Stato,

TAV S.p.A., Regione, Provincia e Comune di Firenze, con cui sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione dell'opera (la durata è stabilita fino a tutto l'anno 2017, entro il quale è previsto il termine dei lavori).

- o Sono stati conclusi i lavori sulla tratta Firenze-Bologna, inaugurata a dicembre 2009: il costo complessivo è di 3.501 milioni.

Dal punto di vista ambientale i lavori non sono ancora conclusi. Nel 2007 è stato adottato dalla Giunta il master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea AV/AC Bologna-Firenze di cui all'Addendum 2002. L'integrazione all'intesa di giugno 2011 ha inserito nelle priorità immediate di finanziamento le risorse previste da Addendum 2002 non ancora erogate (16,5 milioni dei 53 previsti). A febbraio 2012 la Giunta ha approvato lo schema di aggiornamento del protocollo di intesa per la realizzazione delle opere previste dal Master plan.

- Linea ferroviaria di collegamento tra Osmannoro e Campi Bisenzio con doppio binario a completamento della linea Firenze – Osmannoro: l'integrazione all'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture, firmata a giugno 2011, conferma la necessità dell'intervento, inserito nelle ulteriori priorità di finanziamento; considerato anche l'approfondimento dell'ipotesi di una nuova linea tranviaria tra Prato e Firenze, come previsto nel protocollo d'intesa firmato a Prato il 15 febbraio 2011. Il costo complessivo previsto è di 80 milioni.
- Polo tecnologico dell'Osmannoro: l'APQ "Infrastrutture di trasporto" finanzia la realizzazione di un impianto dinamico polifunzionale all'Osmannoro con un investimento complessivo di 236,2 milioni e un avanzamento della spesa di 204,7 milioni. Il primo intervento (impianto dinamico polifunzionale, costo 131,1 milioni) si è concluso nel 2005. Per il secondo intervento (centro dinamica sperimentale, costo 105,1 milioni) sono in corso i lavori (realizzazione finanziaria pari a 73,6 milioni).
- Attraverso gli APQ sono stati inoltre finanziati interventi relativi al ripristino della linea Faentina (costo 77,6 milioni, concluso) e al potenziamento infrastrutturale delle linee Firenze-Empoli (costo 175,8 milioni, in via di conclusione), Firenze-Prato (costo 174,6 milioni, concluso), alla velocizzazione della linea Empoli-Siena-Chiusi (costo 62 milioni, concluso). Questi ultimi due interventi interessano anche le province di Prato e Siena.
- Con l'integrazione all'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture, firmata a giugno 2011, sono state previste come ulteriori priorità di finanziamento: lo studio di fattibilità per la riqualificazione della linea Faentina (un milione) e lo studio di fattibilità per l'incremento della capacità della linea direttissima Firenze-Roma, nella tratta Firenze-Figline Valdarno (un milione). Per la linea Empoli-Siena è previsto il raddoppio della tratta Empoli-Granaiole (costo previsto 40 milioni).
- Sistema tramviario fiorentino: a febbraio 2011 la Giunta ha preso atto della decisione Commissione Europea di ottobre 2010 relativa al grande progetto "Completamento della Linea 1 (Scandicci - Careggi) e della Linea 2 (Aeroporto Amerigo Vespucci – Piazza della Libertà) del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina" e ha approvato la disciplina degli obblighi connessi alla realizzazione dell'intervento a carico del soggetto beneficiario. La Linea 1 (Firenze SMN – Scandicci), finanziata per 244,5 milioni, è entrata in funzione il 14 febbraio 2010. A novembre 2011 sono partiti i lavori della linea 2; nell'ambito della programmazione FESR 2007-2013 sono previste risorse per 47 milioni (oltre 50,9 milioni di altre risorse pubbliche). A fine 2011 risultano impegnati 38,9 milioni, di cui 8,2 milioni a dicembre 2011. L'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture ha confermato gli impegni assunti nel 2003 per la Linea 3.2 (Fortezza – Viale Europa, con diramazione Rovezzano), classificato come ulteriore priorità di finanziamento nell'ambito dell'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011 (la quota di finanziamento statale ammonta a 180 milioni).
- Il progetto 'Grandi Stazioni' di Ferrovie dello Stato Italiane prevede per la stazione Santa Maria Novella di Firenze un "restyling" che partirà dalla valorizzazione della struttura originaria, ma avrà tra gli obiettivi principali quello di ampliare i servizi per i viaggiatori. A novembre 2011 la Giunta regionale ha fornito il proprio parere positivo sul progetto esecutivo, un atto necessario (richiesto dal Cipe) come via libera per la realizzazione di queste opere, la cui conclusione è prevista per la fine del 2012.

Aeroporti

- Nell'ambito degli APQ sulle infrastrutture di trasporto sono finanziati 3 progetti relativi all'aeroporto fiorentino (ristrutturazione terminal arrivi, realizzazione bretella di rullaggio, realizzazione del bacino di laminazione per le acque piovane dell'aeroporto) per un investimento complessivo di 15,4 milioni di risorse interamente statali.

- Il 14 settembre 2011 è stato approvato in Conferenza dei servizi un piano di ammodernamento dell'aeroporto di Firenze che prevede l'ampliamento del piazzale ovest e della 'hall arrivi'. Si tratta di un intervento di 5,9 milioni di euro, di cui 1,8 finanziati dalla Regione tramite fondi PAR FAS 2007-2013, autorizzati dalla Commissione europea (impegnati in favore di ARTEA).
- Con l'integrazione all'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture di giugno 2011 è stata confermata la necessità di favorire i processi di sinergia ed integrazione dei due maggiori aeroporti regionali di Pisa e Firenze, caratterizzati da missioni e ruoli diversi, anche attraverso misure infrastrutturali di connessione veloce (ferroviarie in particolare). In questo quadro la Giunta ha proposto al Consiglio regionale una integrazione del PIT relativa al Parco agricolo della Piana e alla qualificazione dell'aeroporto di Firenze (febbraio 2011). Nella variante si prevede la qualificazione e lo sviluppo dell'aeroporto di Peretola, con l'analisi di due ipotesi, quella del prolungamento della pista attuale e quella della realizzazione della pista parallela in direzione Firenze-Prato.
- A seguito di un accordo sottoscritto da Regione e Alitalia il 1° febbraio 2011, un pacchetto di nuovi voli ha interessato gli aeroporti di Firenze e Pisa: da marzo sono operativi i nuovi voli da Firenze verso Amsterdam e Catania.
- A giugno 2011 è stata approvata la L.R. 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che dispone lo stanziamento di 1,2 milioni da destinare al proseguimento delle azioni regionali a sostegno dello sviluppo del sistema aeroportuale toscano intraprese per il triennio 2008-2010. Le risorse sono state assegnate per 1,1 milioni: 564 mila euro per ciascuno degli aeroporti di Firenze e Pisa, finalizzate a sostenere lo sviluppo di collegamenti aerei diretti da e per la Toscana.
- Sviluppo e qualificazione degli aeroporti di Pisa e Firenze - Acquisto quote partecipazione azionaria: ad ottobre 2011 il Consiglio ha approvato gli indirizzi per la partecipazione della Regione al capitale delle società aeroportuali, autorizzando la Giunta ad acquisire una partecipazione nella società Aeroporto di Firenze S.p.A.; la Giunta ha quindi stabilito che l'acquisizione dei diritti partecipativi avvenga tramite contratto di prestito titoli. A febbraio 2012 la Giunta ha stanziato 5 milioni per l'acquisto delle quote, acquistate a marzo (4,893% delle azioni per circa 4,9 milioni).

Sicurezza ferroviaria e stradale

- Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria: L'Agenzia nazionale è un organismo indipendente preposto specificamente alla sicurezza ferroviaria che ha il compito di emanare le norme sulla sicurezza che regolano il sistema ferroviario, rilasciare il certificato di sicurezza alle imprese che fanno trasporto su ferro ed effettuare i controlli sul rispetto delle norme. L'Agenzia, con sede a Firenze, è operativa da maggio 2008.
- Nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali, le risorse relative al 3° programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (3,4 milioni). Per la provincia di Firenze impegnati 694 mila euro per 4 progetti dei Comuni di Castelfiorentino, Fucecchio, Pelago e San Piero a Sieve e per la realizzazione da parte della Provincia di uno spettacolo teatrale sull'educazione stradale (in scena ad aprile 2011). A fine gennaio 2012 è stato pubblicato il bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse che saranno assegnate per i progetti degli Enti locali toscani (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro) e consentiranno di attivare investimenti per almeno 15 milioni.
- Per il miglioramento della sicurezza stradale nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni. Il cofinanziamento non può essere superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani e non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali. Per la provincia di Firenze sono stati finanziati 10 progetti, presentati dalla Provincia e dai Comuni di Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Pelago, Pontassieve, San Piero a Sieve e Sesto Fiorentino; 935 mila euro le risorse impegnate.
- Nell'ambito della convenzione tra Regione, Provincia di Firenze e ANAS, per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di "Adeguamento e manutenzione straordinaria della SS 67 Tosco-Romagnola nel tratto da San Francesco a Contea" in comune di Rufina, è previsto un contributo regionale pari ad 90 mila euro (impegnati nel 2011) a favore della Provincia, affinché provveda allo sviluppo della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva degli interventi.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Nel 2011 ha avuto ulteriore sviluppo il progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il progetto a fine 2010 era stato sperimentato sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei (49 e 60 minuti i tempi necessari a raggiungere Pisa e l'Aeroporto) e Firenze-Arezzo-Chiusi (48 e 80 minuti i tempi di percorrenza fino ad Arezzo e alla stazione di Chiusi-Chianciano Terme). Nel 2011 è stato ulteriormente implementato sulle linee: Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze: 2h 35m (con 30 minuti in meno rispetto ai treni normali) - Siena-Empoli-Firenze: 1h 05m (-20 min) - Pistoia-Prato-Firenze: 30m (-18min). E' in fase di studio una velocizzazione anche sulla Lucca-Firenze.
- Servizi di trasporto pubblico locale: la Regione ha assicurato per il 2011 i servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo (la Toscana è stata la Regione che ha ridotto di più l'impatto dei tagli, il 3,5% per i servizi su gomma ed il 2% per i servizi ferroviari rispetto al 2010). A gennaio 2012 sono state stanziati le risorse per i primi sei mesi dell'anno; oltre 96 milioni di euro (27,1 milioni le risorse assegnate in via provvisoria per i bacini di traffico di Firenze e del Circondario Empolese Valdelsa); confermato l'impegno della Regione di rendere disponibile su base annua per tutta la regione una cifra complessiva di 198 milioni, circa il 2,3% di risorse in meno rispetto al 2011. Per il finanziamento dei servizi di tpl relativi alla provincia di Firenze nel 2007-2011 sono stati impegnati 382,1 milioni, pagati 371,2 (76,4 impegnati nel 2011). Per favorire i processi di riordino e riqualificazione delle reti di trasporto pubblico locale, nel 2010 sono stati inoltre impegnati 6 milioni come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (2 milioni la quota erogata alla Provincia e al Circondario Empolese Valdelsa). Nel 2011 sono stati previsti 5 milioni di premialità per quelle Province che si sono dimostrate particolarmente virtuose nella gestione delle risorse (698 mila euro per la provincia di Firenze).
- A marzo 2012 la Giunta ha approvato lo schema di protocollo d'intesa fra Regione e Comune di Firenze per la regolazione dei servizi e correlate risorse della rete integrata tram-bus ai fini del complessivo equilibrio economico-finanziario. È stata condivisa e sarà finanziata con 34 milioni l'anno la rete progettata dal Comune di Firenze; ulteriori 9,1 milioni saranno aggiunti dal Comune. Relativamente all'integrazione del contributo per la gestione della rete tranviaria sono previsti 6,3 milioni per il 2012 e per il 2013; dal 2015 7,3 milioni all'avvio della linea 2 e 8,3 dall'avvio della linea 3. Il Comune di Firenze ha inserito nel proprio Piano triennale degli investimenti 2012-2014 stanziamenti per interventi relativi alla mobilità per 9,1 milioni.
- Riforma del TPL: La Regione, come previsto dalla finanziaria regionale nel 2011, ha gettato le basi per riformare il settore del TPL dal 2012; gli obiettivi sono: arrivare ad una gara su un unico ambito regionale, l'adozione di costi "standard" regionali per le funzioni di esercizio e la massima integrazione tra ferro e gomma. I primi interventi per la riforma a maggio 2011 sono stati: l'approvazione di una Convenzione tra Regione ed enti locali che regolerà l'esercizio associato delle funzioni in materia di Tpl (firmata a luglio, dà il via all'iter per arrivare in tempi brevi alla gara unica) e l'istituzione di una Conferenza permanente dei servizi sul trasporto pubblico locale. Ad agosto 2011 la Giunta ha quindi stabilito le modalità di attivazione di un Ufficio unico (struttura di supporto per la gestione del contratto di servizio). A settembre 2011 la Giunta ha approvato il documento preliminare per la conferenza dei servizi minimi del TPL da sottoporre alla Conferenza permanente. A dicembre 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'avviso di preinformazione della gara, che segnala indicativamente la data del primo marzo 2012 per l'avvio delle procedure di aggiudicazione. Il valore dell'operazione previsto è di oltre 1.309 milioni. Dopo la conclusione delle conferenze provinciali, la Conferenza regionale dei servizi minimi ha concluso i lavori a fine maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti che saranno alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio di TPL; l'Ufficio unico dovrà elaborare entro 60 giorni il bando per la gara europea (che sarà bandita entro la fine dell'estate).
- Da febbraio 2012 entrerà in vigore una maggiorazione del 20% delle tariffe ferroviarie e riguarderà solo i biglietti di corsa semplice. In un secondo momento sarà necessario intervenire anche sugli abbonamenti, utilizzando lo strumento dell'Isee. La Regione ha deciso infatti di salvaguardare criteri di equità e di tutela delle fasce più deboli, in modo da tutelare anzitutto i pendolari e i cittadini con capacità di reddito

inferiori. L'aumento tariffario, è stato deciso per mantenere alto il livello dei servizi e non rinunciare al piano di acquisto di nuovi treni, che dovrà essere garantito da Trenitalia nel rispetto del contratto di servizio. L'aumento delle tariffe ferroviarie deciso dalla Giunta regionale alla fine del 2011 si è reso necessario per colmare un taglio da 400 milioni lasciato dall'ultimo Governo Berlusconi al sistema del trasporto pubblico e ferroviario nazionale (di cui 40 solo in Toscana), nonostante il parziale reintegro operato dall'Esecutivo Monti.

- A gennaio 2011 alle Province è stato destinato un contributo straordinario per l'anno 2011 di 1,3 milioni da erogare a enti ed aziende esercenti servizi di TPL, per l'attuazione di interventi volti a garantire il servizio anche in presenza di eventi atmosferici avversi: acquisto di gomme termiche e attivazione di un Piano neve.
- A gennaio 2012 Trenitalia e Rete ferroviaria italiana, su richiesta della Regione, hanno presentato un piano neve operativo. Il 'Piano neve' predisposto da Ferrovie dello Stato italiane è stato articolato per i vari livelli di criticità; le stazioni ferroviarie strategiche e i nodi più importanti saranno presidiate da squadre per il pronto intervento; sono stati predisposti i mezzi "raschiaghiaccio", è stata anticipata di un'ora la fase di riscaldamento dei locomotori ed è attivo un filo diretto con la protezione civile per la consultazione dei bollettini meteo.

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale nel 2011 sono stati impegnati 248 mila euro in favore della Provincia di Firenze e di imprese esercenti il TPL, per l'acquisto di autobus extraurbani di nuova fabbricazione.
- Del fondo statale istituito con la legge finanziaria 2007 e 2008 per l'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale nel 2009-2010 sono stati impegnati 5,9 milioni, quasi interamente pagati, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL e 330 mila euro per l'erogazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di dispositivi per il contenimento delle emissioni inquinanti (filtri anti-particolato).
- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl, per l'acquisto di nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali copriranno dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 8,1 milioni.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, i programmi "Mobilità - PUM" e "PUM 2008-2009" finanziano 9 progetti per un investimento complessivo di 3,3 milioni, di cui 1,8 di risorse regionali. Nel 2009 la Giunta regionale ha approvato, con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011, ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di TPL nell'ambito dei PUM, per un importo complessivo di 30,3 milioni (19,2 per la provincia di Firenze, di cui 16,5 milioni al Comune di Firenze per l'esercizio della tramvia).
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni (60 carrozze saranno fornite nel 2012, 50 nel 2013 e 40 nel 2014). Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, ad esempio le tratte Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Pisa-Livorno. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Firenze-Borgo S.Lorenzo (via Vaglia), la Firenze-Borgo S.Lorenzo (via Pontassieve) e la Grosseto-Siena-Firenze.

Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- Nell'ambito dell'atto di indirizzo per la realizzazione della Base Informativa Geografica Regionale e dell'Infrastruttura Geografica per l'anno 2011 è previsto l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 delle Province di Firenze e di Siena; 481 mila euro le risorse impegnate per la Provincia di Firenze.
- Successivamente a quelli siglati nel 2003 e nel 2007, a febbraio 2012 Regione e Istituto geografico militare hanno firmato un accordo quadro finalizzato a potenziare le sinergie per la produzione

cartografica e favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione dei reciproci patrimoni informativi.

- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici" per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (121 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (121 mila euro impegnati per la Provincia di Firenze, il Circondario Empolese Valdelsa, la Comunità Montana del Mugello e l'Unione di Comuni valdarno e valdisieve).
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per la realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), per la provincia di Firenze sono finanziati 2 progetti per un costo totale di 600 mila euro (540 mila euro le risorse regionali impegnate).

Politiche per il governo del territorio

- È stato avviato il procedimento per modificare la legge regionale 1 del 2005 sul governo del territorio. Il documento preliminare è stato inoltrato ad aprile 2011 al Consiglio. Le modifiche più importanti riguardano il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree già urbanizzate rispetto al nuovo consumo di suolo agricolo, accompagnando le enunciazioni già presenti nella legge vigente con dispositivi operativi adeguati. Sul fronte dell'edilizia, la revisione della legge 1/2005 punta a correggere le parti non coerenti con il "Testo unico dell'edilizia" e a predisporre lo schema base di un regolamento edilizio-tipo, che valga da linea guida di livello regionale.
- Piano paesaggistico - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. Si è conclusa ad aprile 2011 la consultazione della comunità scientifica toscana attraverso un ciclo di seminari di approfondimento (coinvolti gli atenei di Firenze, Pisa e Siena) organizzati in base a una convenzione tra Regione e Facoltà di architettura dell'Università di Firenze. Il lavoro fatto sarà utilizzato come base di partenza per il perfezionamento del piano che si avvarrà del confronto con tutti gli altri soggetti interessati, in primo luogo con gli enti locali. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale; il cronoprogramma per l'elaborazione del piano ne prevede l'adozione e l'approvazione, da parte del Consiglio, rispettivamente a dicembre 2012 e a dicembre 2013. Con la sottoscrizione, a settembre 2011, di un accordo quadro, Regione e Centro interuniversitario di Scienze del territorio (Cist - costituito nei mesi scorsi dalle Università di Firenze, Siena e Pisa, dalla Scuola Normale Superiore e dalla Scuola Sant'Anna di Pisa) hanno sancito l'avvio di un rapporto di cooperazione su temi relativi al governo del territorio, finalizzato anche alla revisione del piano paesaggistico nell'ambito del Pit. È stato successivamente approvato lo schema di accordo attuativo per lo svolgimento di una ricerca congiunta dal titolo "Contributi Scientifico Metodologici alla elaborazione del Piano Paesaggistico" (830 mila euro il finanziamento regionale comprensivo di assegni o borse di ricerca a giovani ricercatori).
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 44 Comuni della provincia di Firenze hanno avviato il procedimento per il Piano Strutturale (adottato in 43 e approvato in 41). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 34 Comuni e approvato in 28. L'incidenza delle aree urbanizzate è intorno al 10% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 79,2% del totale occupato da residenti, il rimanente 20,8 gli alloggi in affitto.
- Parco della Piana
 - Nel 2010 sono stati impegnati 3 milioni, pagati 2,1, (2,6 milioni in favore del Comune di Sesto Fiorentino e 400 mila euro in favore del Comune di Campi Bisenzio) per realizzare le prime opere del Parco: una pista ciclabile per collegare il Polo scientifico con Villa Montalvo, a Campi Bisenzio, il recupero di un immobile da destinare a struttura del Parco, una segnaletica capace di creare "virtualmente" il percorso del Parco.
 - A febbraio 2010 la Giunta ha approvato il Masterplan del Parco della Piana ed ha formalizzato uno stanziamento di avvio del progetto di 2 milioni annui per il 2010 (assegnati e impegnati in favore del Comune di Campi Bisenzio), 2011 e 2012.
 - A novembre 2011 è stato approvato il programma di finanziamento per l'attuazione di interventi

relativi al parco agricolo della Piana per il quale la Giunta ha stanziato 6 milioni. Soggetti destinatari dei contributi regionali sono le Province di Firenze e Prato e i Comuni coinvolti nel progetto. A fine dicembre è stato approvato il disciplinare di selezione dei progetti. Il contributo regionale potrà essere modulato tra il 50% e il 60% delle spese ammissibili. Per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento regionale è previsto un accordo di programma tra la Regione e i soggetti beneficiari.

- A novembre 2011 Regione e Comune di Campi Bisenzio hanno firmato un accordo di programma (approvato dal Presidente della Giunta Regionale a dicembre), che prevede la realizzazione di tre interventi di rilievo che concorrono ad attuare il progetto del Parco agricolo nel comune: la realizzazione della "Porta del Parco" in prossimità dell'oasi del WWF "Stagni di Focognano" (centro visite multimediale, didattico e divulgativo); la riqualificazione della Rocca Strozzi da rendere fruibile al pubblico, contribuendo anche alla valorizzazione del sistema archeologico di Gonfienti, e la piantumazione di circa 1500 alberi. I tre interventi, connessi anche attraverso percorsi pedonali e ciclabili che realizzeranno un sistema unitario di mobilità lenta saranno cofinanziati da Regione e Comune di Campi. Alle risorse necessarie, per un totale di 3,8 milioni, contribuisce con 2 milioni la Regione e con 1,8 milioni il Comune.
- A febbraio 2011, a conclusione del procedimento avviato a luglio 2010, la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio relativa all'"Adozione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze". Nella variante viene individuato un "areale di salvaguardia" (7.000 ettari) per il progetto del parco agricolo della piana e si prevede la qualificazione e lo sviluppo dell'aeroporto di Peretola, con l'analisi di due ipotesi, quella del prolungamento della pista attuale e quella della realizzazione della pista parallela in direzione Firenze-Prato.
- Il progetto pilota del Parco agricolo della Piana è stato inserito come caso di studio del progetto europeo di cooperazione interregionale sui "Periurban Parks", che propone lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli amministratori di parchi periurbani di tutta Europa: la Regione Toscana è capofila del progetto.
- Il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Firenze e Circondario Empolese Valdelsa per l'individuazione di priorità di sviluppo del territorio del Circondario, approvato dalla Giunta a luglio 2011, prevede, nell'ambito della pianificazione territoriale, il proseguimento dell'impegno attivato dal Circondario, d'intesa con la Provincia, per la predisposizione di un proprio piano territoriale di coordinamento, quale base per una pianificazione territoriale condivisa a tutti i livelli dei comuni del Circondario.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 100 mila euro lo stanziamento iniziale.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Politiche integrate socio-sanitarie

L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale e per la prima volta la stesura è preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini.
- A luglio 2011 è stato pubblicato il rapporto "Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana" a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Attraverso 200 indicatori sono state valutate e confrontate le performance delle Aziende sanitarie e ospedaliere e della Fondazione Gabriele Monasterio. Nel 2010, la performance complessiva della sanità toscana è stata molto positiva, si sono attenuate le differenze tra le diverse aziende e negli ultimi tre anni si è registrato un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati.
L'Azienda di Firenze presenta una buona performance, in particolare riguardo al conseguimento delle strategie regionali; registra ottimi risultati in termini di comunicazione e partecipazione dei cittadini e di copertura vaccinale; complessivamente buoni gli screening oncologici.
L'Azienda di Empoli registra un'ottima performance, in particolare sull'equità e accesso per i pazienti con scorporo, presentando inoltre trend in positivo nei volumi dell'attività chirurgica programmata; buona

la performance sugli screening.

La performance complessiva dell'Azienda ospedaliera Careggi è discreta; presenta la migliore performance regionale per quanto riguarda il contenimento delle fughe dei paziente per l'Alta complessità in altre Aree vaste e fuori Regione.

L'azienda ospedaliera Meyer registra un performance molto buona; l'indicatore che misura la mobilità mostra il miglior risultato regionale, con ottima percentuale di attrazioni extra-regione.

Le società della salute

In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite venticinque Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.

Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo delle Società della Salute "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana", che dà indicazioni per il completamento del processo di stabilizzazione delle SdS toscane e per valutare la completa operatività delle SdS costituite e in corso di costituzione; il documento, che a marzo ha ricevuto valutazione positiva da parte della Conferenza regionale delle SdS, tiene conto del quadro normativo nazionale non ancora consolidato e del pronunciamento della Corte Costituzionale, che non entra nel merito del funzionamento delle SdS.

La L.R. 40/2005 prevede l'erogazione di un contributo di primo avvio pari a 3 milioni per l'anno 2009 e 3 milioni per l'anno 2010; i contributi sono stati erogati alle SdS che hanno concluso l'iter costitutivo; 1,2 milioni impegnati nel 2009-2011 (799 mila euro pagati) per le SdS di Firenze, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello e Empolese.

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

Si è consolidata l'attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono ricomprese nell'Area Vasta Centro. Nel 2007-2011 per il funzionamento dell' ESTAV dell'Area Vasta Centro sono stati erogati 80,2 milioni (21,5 milioni impegnati nel 2011).

- A marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'acquisizione e la gestione di talune categorie di farmaci e dispositivi medici per le aziende sanitarie della Toscana". Le procedure per l'acquisto di protesi d'anca, pace-makers, defibrillatori impiantabili, elettrocatereteri, e mezzi di contrasto verranno fatte da un unico Estav per le aziende di tutta la regione. Una quantità non inferiore ai due terzi dell'intera fornitura regionale verrà acquistata dalla ditta che avrà riportato il miglior punteggio, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo.
- A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

Spesa sanitaria

- In questi anni la Regione ha perseguito politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio; anche per il 2011, seppure con una copertura aggiuntiva di risorse da parte del Bilancio regionale per 63 milioni, la Regione ha superato la verifica ministeriale degli adempimenti prevista dall'intesa Stato-Regioni del maggio 2005; anche per il 2011 il risultato è stato influenzato in modo determinante dalla situazione di deficit strutturale dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara. Nel 2007-2011 le risorse erogate alle Aziende sanitarie (Firenze e Empoli) e ospedaliere (Careggi e Meyer) per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 9.369,1 milioni (1.976 erogati nel 2011).

LE AZIONI DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

Ricerca e innovazione in sanità

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 9,3 milioni, pagati 8 per vari progetti di ricerca, fra cui il progetto di ricerca dell'Azienda ospedaliera di Careggi, d'intesa con l'Università degli Studi di Firenze sull'impiego di cellule staminali da soggetto adulto (4 milioni).

- Il fondo di sostegno alle attività assistenziali delle aziende ospedaliere caratterizzate dalla rilevante presenza di funzioni di didattica e ricerca svolte dall'Università ha destinato per il 2010, il 2011 e il 2012 complessivamente 76,2 milioni; alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono stati assegnati rispettivamente 27,6 e 3,4 milioni (nel 2010 e nel 2011) e 30,2 e 3,9 milioni (nel 2012).
- Il fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università per il 2010, 2011 e per il 2012 è stato determinato in 28,3 milioni; alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono stati assegnati rispettivamente 10,3 e 1,3 milioni (nel 2010 e nel 2011) e 11,3 e 1,4 milioni (nel 2012).
- Alle Aziende ospedaliere, all'Ispo e alla Fondazione Gabriele Monasterio sono stati ripartiti 62,6 milioni per il 2010 e il 2011 quale assegnazione di Fondi speciali finalizzati, previsti dal PSR 2008-2010, per le attività e le funzioni di riferimento regionali; 14,6 milioni all'Azienda ospedaliera di Careggi e 10 milioni all'Azienda ospedaliera Meyer.
- A gennaio 2009 è stato sottoscritto il protocollo di intesa fra Regione, Università toscane e Aziende Ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena, che prevede l'istituzione di un Ufficio regionale dei brevetti in ambito biomedico e farmaceutico: il finanziamento regionale consente alle Aziende ospedaliere di acquisire la proprietà delle quote, già di competenza universitaria, di brevetti con interesse e possibilità di sviluppo in campo biomedico e farmaceutico. Per i primi due anni di attuazione del protocollo sono stati impegnati e pagati 57 milioni (25 milioni per le Aziende ospedaliere di Firenze). L'accordo è stato rinnovato anche per il 2011 con lo stanziamento complessivo di 28,5 milioni, 12,5 per le Aziende ospedaliere di Firenze (9 milioni per Careggi e 3,5 per il Meyer).
- A settembre 2010 sono stati stanziati 500 mila euro (interamente impegnati nel 2011 – 210 mila euro pagati) per le Aziende ospedaliere di Careggi (215 mila euro), Pisana e Senese per il Progetto di ricerca "Associazione tra insufficienza venosa cronica cerebrospinale e sclerosi multipla" presentato dal Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Università degli Studi di Firenze.
- L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze e The Children's Hospital of Philadelphia, leader mondiale nella cura dei bambini, nella formazione e nella ricerca, a gennaio 2011 hanno sottoscritto un accordo di collaborazione negli ambiti dell'assistenza clinica e della ricerca scientifica. Nella fase iniziale della collaborazione particolare attenzione verrà posta alle aree della Chirurgia pediatrica e della Chirurgia endoscopica.
- Nel mese di luglio 2011 è stato istituito il Centro di funzioni, denominato "Centro di ricerca Europeo delle Vie Aeree, Chirurgia Toracica Generale e Rigenerativa e Biotrapianti Intratoracici" (CERT), con sede presso l'Azienda ospedaliera di Careggi; per l'avvio del Centro nel 2011 e quali risorse per il 2012 e 2013 sono stati stanziati 1,1 milioni.
- Nell'ambito del "Bando di ricerca finalizzata 2009" del Ministero della salute, nel 2011 sono stati finanziati 19 progetti di ricerca (14 dell'area clinico-assistenziale e 5 dell'area biomedica), 2,3 milioni il cofinanziamento regionale, 4,6 milioni il finanziamento statale. Per l'Aziende Careggi, Meyer e sanitaria di Firenze sono stati inseriti 8 progetti, 2,4 milioni lo stanziamento complessivo (724 mila euro impegnati). Successivamente la Regione ha destinato ulteriori 1,4 milioni per i progetti con il miglior punteggio che erano rimasti esclusi dal bando del Ministero.

Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell' Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore dell'Aziende sanitarie di Firenze e Empoli nel 2011 sono stati impegnati 510 mila euro, pagati 153, per progettualità mirate all'implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- A dicembre 2011 è stato approvato il "Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile", promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale sono stati assegnati complessivamente 363 mila euro. Le attività riguarderanno la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- Per la realizzazione degli interventi di formazione e informazione per il percorso nascita, approvati a dicembre 2011, all'Azienda ospedaliera Meyer sono stati assegnati 300 mila euro: 140 mila per il progetto "Programma regionale di formazione e aggiornamento professionale per operatori sanitari del percorso nascita" e 160 mila per il progetto di realizzazione di 30.000 valigette per le neomamme.
- A febbraio 2012 l'Azienda ospedaliera Meyer (sede del Centro di riferimento regionale per lo screening neonatale) e l'Azienda sanitaria di Cagliari hanno firmato una convenzione per estendere lo screening

anche in Sardegna: al Meyer verrà formato lo specialista di spettrometria di massa designato dall'Azienda cagliaritanica, la Regione Sardegna finanzia l'attrezzatura collocata presso l'ospedale fiorentino.

- Per la prosecuzione del progetto regionale Odontoiatria in età evolutiva, che garantisce le attività di screening e di prevenzione della carie, nel 2007-2011 sono stati impegnati 2,7 milioni, pagati 2, in favore dell'Azienda ospedaliera Meyer a cui è affidato il progetto.
- Nel 2007-2010 sono stati impegnati 142 mila euro, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati erogati 579 mila euro a favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli. Per realizzare una specifica campagna di comunicazione istituzionale contro l'infezione da HPV nel 2009 sono stati erogati 600 mila euro in favore dell'ESTAV Centro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro, così ripartiti: 400 mila impegnati in favore dell'Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro impegnati in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (69 mila euro per le Aziende della provincia).
- Nel 2007-2010 sono stati impegnati 141 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliera di Careggi per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico. Nell'area metropolitana fiorentina l'8 marzo 2011 ha preso il via il percorso unico senologico, che unifica le prestazioni di Ispo, Azienda sanitaria di Firenze e ospedaliera di Careggi; messo a disposizione un call center, e potenziata l'attività di screening mobili con due nuovi mammografi (incrementati a 4 novembre) digitali di ultima generazione da installare sui veicoli mobili (costo 600 mila euro). A novembre per ottimizzare i tempi di attesa è stata costituita un'unica struttura chirurgica interaziendale – BREAST UNIT di Area Metropolitana.
- Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema integrato dei laboratori della Toscana:
 - nel 2010 sono stati impegnati 210 mila euro, pagati 35, per il progetto triennale "Coordinamento, supporto e sviluppo del sistema integrato dei laboratori della Toscana e delle azioni regionali inerenti ambiente/salute, sicurezza chimica e medicina dello sport", promosso dall'Azienda sanitaria di Firenze;
 - a dicembre 2011 sono stati assegnati 7,1 milioni in favore delle Aziende sanitarie che gestiscono strutture appartenenti alla rete dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area vasta (2,9 milioni per l'Azienda di Firenze).
- L'Azienda sanitaria di Firenze ha presentato il "Progetto dislessia", approvato ad aprile 2011; i moduli di intervento riguardano l'attività di screening per l'individuazione dei bambini con difficoltà di apprendimento, l'istituzione di centro specialistico per la diagnosi (78 mila euro le risorse erogate).
- Igiene pubblica e veterinaria: nel 2007-2011 sono stati impegnati 363 mila euro (interamente pagati) a favore dei Comuni di Empoli, Firenze, Campi Bisenzio e Certaldo, nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

Educazione e promozione della salute

- Medicina dello sport:
 - per il finanziamento del progetto "La tutela della salute dello sportivo attraverso la monitoraggio degli effetti di attività fisica prolungata in particolari categorie di soggetti (giovani in fase di accrescimento ed atleti competitivi dilettanti) per la prevenzione della morte improvvisa ed in funzione antidoping", in favore dell'Azienda ospedaliera nel 2009-2010 sono stati impegnati 100 mila euro, pagati 75 mila.
 - A febbraio 2011 è stato inaugurato il Cavrea (Centro di Assistenza, Valutazione clinica e Ricerca ex Atleti); che ha lo scopo di offrire assistenza, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, agli ex atleti che presentano, in relazione alla loro passata attività agonistica, malattie invalidanti o comunque di ostacolo ad una normale vita lavorativa e di relazione. La realizzazione del progetto è stata sostenuta da Regione e dell'Agenzia di Medicina dello Sport e dell'Esercizio dell'Azienda ospedaliera di Careggi.
- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; per l'Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e l'ESTAV Centro sono stati impegnati 68 mila euro, 38 mila pagati, tra cui 40 mila euro nell'ambito del progetto

regionale "Creatività è salute – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".

- Il progetto di rilancio del programma regionale Health Promoting Hospitals prevede, per l'Azienda ospedaliera Meyer, di mantenere il ruolo di Centro di Coordinamento della Rete HPH Toscana e di concentrarsi sulle attività di promozione della salute orientate all'ambito internazionale e di cooperazione sanitaria, oltre che a quelle connesse con i diritti del bambino in ospedale, e, per l'Azienda ospedaliera senese, di focalizzare il proprio ruolo sulle attività di promozione della salute correlate ai temi di bioetica, deontologia e diritti, oltre alla promozione di una cultura della promozione della salute fra gli operatori del SST. In questo ambito nel 2010 sono stati impegnati e pagati 200 mila euro, 80 mila per l'Azienda Meyer.
- Nel 2010-2011 per la realizzazione del progetto "Io sto bene - i libri che si prendono cura di te", alla Fondazione dell'Ospedale pediatrico A. Meyer è stato concesso un contributo finanziario di 95 mila euro, pagati 30; il progetto è finalizzato alla promozione di un'umanizzazione e a rendere più accogliente l'ambiente ospedaliero, promuovendo altresì attraverso la lettura stili di vita positivi.
- A marzo 2012 è stato approvato il progetto "I tutor della salute per la sicurezza dei bambini in bicicletta ed in auto" con il coinvolgimento di tutte le Aziende sanitarie, finalizzato alla promozione del movimento nei bambini, dell'importanza di indossare il casco in bicicletta e dell'uso corretto dei sistemi di sicurezza in auto, con l'obiettivo finale di ridurre i casi di trauma pediatrico sul territorio regionale. La spesa prevista complessiva ammonta a 130 mila euro, assegnati all'Azienda ospedaliera Meyer, capofila del progetto.

Assistenza territoriale

- Tempi di attesa e CUP
 - Negli ultimi anni la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita, grazie anche a specifici progetti fra i quali il registro unico di prenotazione per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani (operativo dal 1° febbraio 2010). Lo scopo è quello di garantire tempi di attesa uguali, sia a chi sceglie il regime ordinario, sia a chi opta per la prestazione intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non può superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, per le Aziende sanitarie dell'Area vasta metropolitana sono stati attivati 11,7 milioni, 9,4 milioni (4 impegnati) per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010.
 - A dicembre 2009 sono state approvate le Linee di indirizzo per il governo e lo sviluppo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'adozione dei programmi attuativi aziendali al fine di promuovere il diritto di accesso del cittadino e garantire tempi di attesa definiti. Le risorse complessivamente impegnate nel 2009-2011 ammontano a 2,5 milioni (pagati 1,5 milioni); 705 mila euro impegnati in favore delle Aziende sanitarie di Firenze, Empoli e ospedaliera Meyer, di cui 400 mila per finanziare i poli radiologici dell'Area Vasta ad alta produttività (Area Vasta Centro).
- A maggio 2011 è stata affidata al Dipartimento interaziendale di radiodiagnostica per immagini delle Aziende sanitarie di Firenze e ospedaliera di Careggi, una sperimentazione (dal 1° giugno al 31 dicembre 2011) per l'adozione di protocolli omogenei di esecuzione diagnostica per patologia, la ridefinizione delle liste di attesa e l'avvio di percorsi di appropriatezza prescrittiva, dando priorità assoluta all'emergenza e alla presa in carico del malato oncologico, l'ottimizzazione dell'uso delle apparecchiature, l'adozione della minore tariffa delle prestazioni rispetto al nomenclatore tariffario con l'obiettivo di una riduzione del 30% dei costi. A ottobre, preso atto delle risultanze economiche e organizzative, la Giunta regionale ha approvato l'evoluzione e implementazione di offerta, prevedendo l'internalizzazione a partire dal 1° novembre dell'offerta di radiodiagnostica oggi erogata in regime convenzionale, con l'evidenza di un atteso risparmio economico per il sistema di circa 600 mila euro fra il 2011 ed il 2012.
- Con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza e ridurre i tempi di attesa per la prima visita cardiologia, a luglio 2011 la Giunta regionale ha approvato le linee progettuali per il "Ridisegno del percorso outpatients per le visite cardiologiche" (l'accesso alle visite cardiologiche sarà filtrato e orientato dai medici di medicina generale); per l'Area Vasta Centro la realizzazione del progetto, di durata annuale, è stata affidata all'Azienda sanitaria di Firenze (15 mila euro impegnati). Un tavolo tecnico regionale valuterà i risultati e l'eventuale estensione a tutte le Aziende sanitarie.

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Sono stati impegnati e pagati 17 milioni (819 mila euro per l'Azienda sanitaria di Firenze) per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per la progettazione anno 2011 sono stati stanziati complessivamente 6,1 milioni: 293 mila euro le risorse destinate all'Azienda di Firenze.
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1° giugno 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,6 milioni, di cui 3,9 impegnati e quasi interamente pagati in favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli.
- Nel 2007-2010 sono stati erogati 473 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva.
- Nel 2011 sono stati impegnati 500 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per la realizzazione del "Progetto di continuità assistenziale ospedale-territorio per la popolazione non iscritta al servizio sanitario nazionale" che prevede, in via sperimentale e per un anno, l'attivazione di un percorso assistenziale, per la popolazione non iscritta al servizio sanitario nazionale, finalizzato al recupero di disabilità importanti attraverso un percorso sanitario ospedaliero successivo al ricovero d'urgenza.
- Nell'ambito di iniziative nazionali su "sperimentazione del modello assistenziale casa della salute" nel 2009-2011 sono stati impegnati 9,8 milioni, pagati 736 mila euro, per i progetti delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli.
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse impegnate per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione; 316 mila la quota destinata alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli.
- Dipendenze
 - Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,2 milioni (pagati 630 mila euro) per interventi riferiti alla popolazione con dipendenze e 650 mila euro (pagati 526), a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze e dell'Azienda ospedaliera Careggi, per il sostegno delle attività e dei progetti del Centro alcolologico regionale.
 - A luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla Regione con 2 milioni per ciascun anno; 510 mila euro erogati per la provincia di Firenze
 - A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Società della Salute di Firenze, di Pisa, e di Livorno e Coordinamento Toscano Comunità di Accoglienza, finalizzato alla prosecuzione delle attività di riduzione del danno e dei rischi per la salute e per la prevenzione dell'uso e abuso delle sostanze stupefacenti e di alcol in fasce di popolazione fortemente a rischio di esclusione sociale; 400 mila euro sono stati destinati agli interventi, di cui 90 mila alla SdS di Firenze (nel 2010 sono stati impegnati 240 mila euro nell'ambito del precedente accordo).
 - A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione, Azienda ospedaliera di Careggi, Aziende sanitarie di Siena, Arezzo e Firenze e Provincia di Lucca, finalizzato alla prosecuzione di azioni di consolidamento della rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO); 120 mila euro le risorse impegnate per le attività previste nell'accordo, 54 mila per le aziende fiorentine (nell'ambito delle attività di RETECEDRO nel 2009-2010 all'Azienda sanitaria sono stati erogati ulteriori 144 mila euro).
- Salute mentale
 - Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 5,9 milioni, pagati 4,3, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, fra cui 2,9 milioni per il progetto Eracle, relativo a residenze psichiatriche assistite per malati di mente internati o detenuti in strutture penitenziarie.

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,6 milioni (pagati 1,4) a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per l'attività di ricovero ospedaliero relativa all'emergenza psichiatrica in adolescenza e preadolescenza. Ulteriori 398 mila euro sono stati stanziati per il 2011.
- Nel 2010 è stato finanziato (250 mila euro impegnati, 125 mila pagati) un progetto sperimentale dell'Azienda sanitaria di Firenze con la finalità di ampliare e migliorare l'attività terapeutico-abilitativa in regime semiresidenziale per giovani adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico.
- Assistenza protesica:
 - per l'erogazione per il 2009-2010 di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinati alle persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati impegnati complessivamente 1,2 milioni, in favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli sono stati impegnati 345 mila euro, quasi interamente pagati. A marzo 2011 alle Aziende sanitarie sono stati complessivamente assegnati ulteriori 600 mila euro.
 - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espanto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziato).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2012, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione dialitica "straordinaria" erogata (120 mila euro le risorse complessivamente stanziato); per questo progetto nel 2007-2011 all'Azienda di Firenze sono stati erogati 7 mila euro.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.
- Istituti penitenziari
 - Nel 2007-2011 sono stati impegnati 942 mila euro, pagati 741, a favore delle Aziende sanitarie per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli istituti penitenziari del proprio territorio e per il personale operante nei settori della prevenzione ed assistenza dei detenuti tossico-dipendenti.
 - Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati sul territorio regionale sono stati erogati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli è pari a 1,2 milioni, di cui 585 mila euro di risorse statali anticipate per l'Ospedale Giudiziario di Montelupo Fiorentino. Ulteriori 620 mila euro sono stati impegnati, 390 mila pagati, in favore all'Estav Centro per l'acquisto di materassi e kit per l'igiene personale per gli Istituti di tutta la regione.
 - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze per il 2010 sono stati stanziati 350 mila euro in favore delle Aziende sanitarie, (179 mila erogati nel 2011); 76 mila euro per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli. A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati stanziati 671 mila euro.
 - A maggio 2011 sono state approvate le linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria per il biennio 2011-2012; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 800 mila euro. Le principali azioni previste riguardano il superamento del rischio suicidio, il miglioramento dell'igiene ambientale, l'aumento dell'efficacia degli interventi in emergenza urgenza.

- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha individuato la Società della Salute di Firenze quale soggetto istituzionalmente competente per svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie alla realizzazione della sezione a custodia attenuata per detenute madri prevista dal protocollo d'intesa tra Regione, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Tribunale di Sorveglianza, Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze, sottoscritto il 27 gennaio 2010; 400 mila euro il finanziamento per avviare i lavori di ristrutturazione di locali di un edificio di proprietà della Madonnina del Grappa, a Firenze.
- Medicine non convenzionali: negli anni 2007-2011 sono stati impegnati 2 milioni (quasi interamente pagati) di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle medicine complementari, per il funzionamento delle Strutture regionali di riferimento e per le attività prestate dalle Aziende Sanitarie e ospedaliere.
- Malattie rare
 - Nel 2007-2011 sono stati impegnati 2,3 milioni, pagati 1,9, a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer (Centro regionale di riferimento) per sostenere gli interventi finalizzati ad assicurare funzioni di prevenzione, di diagnosi, di assistenza, di informazione e di ricerca per la lotta alla fibrosi cistica.
 - Nell'ambito del progetto regionale Malattie rare sono stati approvati 11 progetti attuativi aziendali relativi alle linee di intervento "Percorsi diagnostico terapeutici" e "Reti assistenziali" (772 mila euro il cofinanziamento regionale); 551 mila euro sono stati erogati per i progetti a cui partecipano le Aziende sanitarie di Firenze e di Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.
 - Ad agosto 2010 è stato approvato (finanziamento 250 mila euro impegnati, 175 pagati) il progetto INFORMR "Sviluppo di un metodo per la redazione di linee guida diagnostiche e per l'informazione sulle malattie rare" presentato dal FORMAS, il laboratorio regionale per la formazione sanitaria costituito presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi.
 - A settembre 2010 è stato approvato il progetto dell'Azienda ospedaliera Meyer per la realizzazione del Centro regionale per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia delle malattie rare pediatriche (CMRP). Il Centro avrà sede al Meyer e coinvolgerà anche le aziende ospedaliere-universitarie di Pisa e Siena. Per la sua costituzione sono stati stanziati complessivamente 100 mila euro; 50 mila destinati al Meyer e 25 mila a ciascuna delle altre due aziende, Pisana e Senese.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel 2007-2011 sono stati impegnati e pagati 2,3 milioni a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere Meyer.
- Nell'ambito dei progetti dell'Azienda Ospedaliera Meyer per l'organizzazione di campi scuola finalizzati all'educazione, all'autocontrollo e all'autogestione del diabete dell'età evolutiva, nel 2007-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 181 mila euro. I campi scuola sono stati finanziati anche per il 2012 (saranno gestiti dal Meyer, dalle Aziende di Grosseto e Livorno); 100 mila euro le risorse complessivamente stanziati).
- Nel 2011 il Ministero della Salute ha approvato il progetto regionale "Modello organizzativo per la gestione domiciliare della terapia insulinica sostitutiva in età pediatrica mediante microinfusore e ottimizzazione del trattamento con sistemi di telemedicina" e il relativo finanziamento per un importo complessivo di euro 124 mila euro. L'esecuzione è stata affidata all'Azienda Ospedaliera Meyer della quale fa parte il Centro Regionale di riferimento per la diabetologia pediatrica.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di "See & Treat", una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione (70 mila euro destinati all'ospedale Santa Maria Annunziata di Poma a Niccheri a Firenze), 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.
- Per la realizzazione del "NET-VisualDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza", approvato ad agosto 2011

sono stati complessivamente impegnati 540 mila euro. Il progetto prevede la creazione di quattro 'laboratori' collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze (140 mila euro impegnati), Lucca, Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione che successivamente sarà esteso ad altre aziende.

- Nel 2010 sono stati erogati 2,9 milioni per il potenziamento della Rete Neonatologica regionale; 1,4 milioni la quota destinata all'Azienda sanitaria e alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer per la creazione di 15 nuovi posti letto (4 terapia intensiva e 11 sub intensiva).
- Attraverso il "Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v" nel 2009-2010 sono stati impegnati 2,2 milioni, interamente pagati, in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- A marzo 2011 è stato stipulato un accordo tra Azienda ospedaliera Meyer, Università di Firenze e Fondazione Ronald McDonald per dare vita a una nuova struttura di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati all'ospedale pediatrico. L'accordo stabilisce che l'ateneo fiorentino cederà in comodato gratuito un immobile da ristrutturare alla Fondazione "Ronald McDonald Italia", che si farà carico dei lavori di ristrutturazione e della gestione della struttura.
- A dicembre 2011 Regione e rappresentanti delle strutture ospedaliere private accreditate (Confindustria Toscana, Aiop Toscana, ARIS e AGeSPI) hanno firmato un accordo che definisce un sistema generale di regole che disciplinano l'erogazione delle prestazioni da parte delle strutture ospedaliere private. Per ciascuna Area Vasta verrà costituito un Nucleo Tecnico stabile, per la gestione dei contratti con le strutture private accreditate. Un Team di Area Vasta, del quale faranno parte anche professionisti dell'ospedalità privata, avrà poi il compito di accertare, con verifiche condotte sulle cartelle cliniche e sulla documentazione sanitaria, l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni offerte.
- L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna stilando anche per il 2011 la classifica degli ospedali che offrono le prestazioni e i servizi migliori a misura di donna, ha riconosciuto tre bollini rosa all'Azienda ospedaliera di Careggi e un bollino all'ospedale di Santa Maria Nuova.
- A novembre 2011 è stato istituito, presso la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, un Gruppo di Coordinamento Regionale per la Chirurgia Robotica, che si avvale di un Comitato Tecnico - Scientifico, formato da rappresentanti delle Aziende in cui è presente il Sistema da Vinci (due a Firenze – Azienda ospedaliera Careggi e Villa Ragionieri); avrà il compito di sviluppare le linee di indirizzo dei Centri di Chirurgia Robotica.

Sistema di emergenza-urgenza

- Per il servizio di elisoccorso regionale nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 15,9 milioni, quasi interamente pagati, (3,5 milioni impegnati nel 2011). Nel 2010 sono stati impegnati 645 mila euro, a valere sul bilancio pluriennale (pagati 203 mila) in favore dell'ESTAV Centro per il finanziamento del monitoraggio continuo del sistema di elisoccorso regionale con particolare attenzione alla qualità del servizio e alla sicurezza aeronautica e degli operatori.

Oncologia.

- Per il Core research laboratory (CRL) dell'ITT, attive tre Unità di ricerca a Firenze e una a Siena; è quasi ultimata la costruzione del nuovo edificio presso l'AOU Careggi; per lo sviluppo e il funzionamento della struttura nel 2009-2011 sono stati impegnati 2,2 milioni, pagati 1,8. Ad aprile 2012 è stata valutata positivamente la richiesta dell'Azienda ospedaliera per l'acquisizione delle attrezzature e arredi per l'allestimento dei nuovi laboratori; 1,4 milioni il contributo assegnato.
- Nell'ambito delle iniziative del governo clinico promosse dall'ITT, all'Azienda sanitaria di Firenze è stata attribuita la responsabilità organizzativo-gestionale del progetto di sperimentazione di un Centro di ascolto regionale con funzione di counseling per il cittadino con patologia oncologica, elaborato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore S. Anna di Pisa; per i primi due anni della sperimentazione nel 2009-2011 sono stati impegnati 640 mila euro (pagati 470 mila) i in favore dell'azienda. Il Centro ha iniziato la propria attività a novembre 2009.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito sono stati erogati 926 mila euro all'Azienda sanitaria di Firenze per la realizzazione delle strutture nel Centro di riabilitazione S. Felice Ema e nel Convento delle Oblate e 2,4 milioni a supporto degli oneri gestionali. A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento

della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore, di cui: 60 mila euro alla sperimentazione dei percorsi integrati di cure palliative e 240 mila euro alla realizzazione di progettualità aziendali relative alle seguenti problematiche: a) sviluppo del sistema informativo aziendale per l'assistenza erogata presso gli Hospice; b) programmi di formazione integrata; c) partecipazione del volontariato nella rete dei servizi di Cure Palliative domiciliari; 90 mila euro assegnati alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.

- Da novembre 2011 la sanità toscana può disporre di Cyberknife, un sistema robotico utile nel trattamento di alcune patologie oncologiche, perché consente un alto grado di precisione nella somministrazione della dose radioterapica. L'apparecchio, in funzione all'Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza spa – IFCA (Villa Ulivella e Glicini), è stato acquisito dalla sanità pubblica, grazie a un accordo stipulato dalla Regione con l'Istituto stesso.

Governo clinico delle attività

- Centro gestione rischio clinico e sicurezza del paziente: nel 2011 ha contribuito a definire il nuovo regolamento sull'accreditamento istituzionale e la messa a punto del nuovo sistema per la gestione diretta dei risarcimenti. Per le attività del Centro nel 2007-2011 sono stati erogati 1,5 milioni.
- Per il funzionamento del Centro regionale per le Criticità Relazionali (un centro per lo sviluppo organizzativo e della qualità delle relazioni umane nei processi di cura e di riabilitazione), istituito nel 2007 presso l'Azienda ospedaliera di Careggi, nel 2009-2011 sono stati impegnati 410 mila euro, pagati 260 mila.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 8,9 milioni, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 1,6 milioni per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti e 786 mila per il progetto-obiettivo sulla qualità del trapianto di organi e cellule. Dalla ripartizione del fondo regionale 2011 per attività di donazione e trapianto alle Aziende sanitarie e ospedaliere (Firenze, Empoli, Careggi e Meyer) sono stati assegnati 1,5 milioni.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 770 mila euro) di cui 400 mila euro in favore dell'ESTAV Centro per la realizzazione della campagna di comunicazione sulla donazione del sangue per il 2010. Nel 2011 sono stati impegnati 1,4 milioni di risorse aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale (314 mila euro per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer). A marzo 2012 sono stati assegnati ulteriori 35 mila euro all'Azienda sanitaria di Firenze per interventi per il supporto organizzativo e per il rafforzamento delle azioni di formazione, sensibilizzazione ed informazione.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 8,3 milioni, pagati 7,7, per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 949) per il funzionamento delle commissioni regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Carta Sanitaria Elettronica Per l'attuazione dei servizi di supporto e coordinamento tecnico del progetto è stata stipulata una convenzione con ESTAV Centro (196 mila euro impegnati nel 2009-2011, 70 pagati). A dicembre 2011 è stato approvato un accordo di collaborazione fra Regione, Unione Regionale Toscana titolari di Farmacia (U.R.TO.FAR) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPTEL TOSCANA), relativo alla partecipazione delle farmacie convenzionate al processo di attivazione della tessera sanitaria; la Regione ha destinato a questo progetto l'importo massimo di un milione, assegnato alle Aziende sanitarie per il 2012. La prima attivazione nelle farmacie è stata effettuata a marzo 2012 e sarà estesa a tutte le farmacie che hanno aderito al progetto (774 pari circa al 70%).
- Farmaceutica
 - Nel 2007-2010 sono stati erogati 21,1 milioni di risorse trasferite alle Aziende sanitarie e ospedaliere, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.
 - Nell'ambito del sistema di Farmacovigilanza sui farmaci e dispositivi medici, nel 2011 sono stati erogati 449 mila euro in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere, di cui 200 mila euro erogati all'Azienda sanitaria di Firenze per garantire il funzionamento del Centro Regionale di Farmacovigilanza di III livello; ulteriori 200 mila euro sono stati assegnati ad aprile 2012 per le attività del Centro riferite agli anni 2011 e 2012.

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 27,3 milioni, pagati 24,9 per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui:
 - 9,4 milioni all'Azienda ospedaliera Careggi per la prosecuzione del progetto di qualificazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e la Harvard Medical International.
 - 5,1 milioni a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Firenze per la corresponsione degli assegni di studio agli studenti infermieri (ulteriori 1,4 milioni sono stati assegnati a gennaio 2012).
 - 2,3 milioni per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Anche per il 2011 è stato confermato lo stanziamento annuale complessivo di 260 milioni per la non autosufficienza, di cui 80 di risorse aggiuntive. Uno dei punti chiave del Fondo per la non autosufficienza è l'istituzione del PuntoInsieme, lo sportello di prima accoglienza e ascolto dove rivolgersi per avere assistenza in favore dei propri familiari anziani non autosufficienti; sono circa 272 gli sportelli a disposizione delle famiglie toscane, suddivisi tra le 34 Zone socio-sanitarie. Per il 2011 le risorse stanziate sono state utilizzate, oltre che per l'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA, anche per il progetto Chronic care model per la presa in carico delle persone con demenza (2,2 milioni) e per il progetto "Politiche per le pari opportunità" sostegno al lavoro di cura in famiglia attraverso contributi economici a favore del caregiver della persona anziana non autosufficiente a domicilio" (916 mila euro). Per la provincia di Firenze nel 2011 sono stati impegnate risorse pari a 69,8 milioni (pagati 53,1).
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011 sono stati impegnati 3 milioni (pagati 2,1), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Firenze sono stati impegnati rispettivamente 753 mila e 105 mila euro.
- Anche per il 2011 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e firmato un nuovo protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto sono stati impegnati e quasi interamente pagati 3,1 milioni destinati alle zone distretto della provincia.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni, 3,7 pagati (1,6 milioni impegnati per la provincia di Firenze). Per l'attivazione della fase a regime a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" (al disabile sarà riconosciuto un contributo mensile compreso tra 800 e 1.800 euro); complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni. Sul tema della disabilità e in particolare sulla vita indipendente sono state previste attività formative per gli operatori sanitari e sociosanitari e programmi di formazione specifici e azioni di sostegno indiretto alle funzioni di cura, soprattutto per le condizioni di gravissima disabilità, rivolti ai caregiver familiari.
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato per tutto il territorio regionale 4 milioni (erogati 2,9 milioni) per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (692 mila euro erogati per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli). Nel 2011 per la prosecuzione della sperimentazione sono stati impegnati ulteriori 2,8 milioni, pagati 1,5 (348 mila per le Aziende di Firenze e Empoli).
- A luglio 2011 è stata approvata la proposta progettuale "Azioni di revisione della gestione del percorso anziani della SdS di Firenze" della durata di un anno, presentata dalla Società della Salute e dall'Azienda sanitaria di Firenze; per la sua realizzazione sono stati assegnati 900 mila euro.
- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati destinati 125 mila euro, per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione

col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per le persone anziane portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.

- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

Cooperazione internazionale in campo sanitario

- Nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale a favore di comunità in condizioni di povertà o colpite da eventi bellici, nel corso degli anni sono stati finanziati numerosi progetti di iniziativa regionale attraverso l'intervento di ASL/AOU, organizzazioni ONLUS, organizzazioni religiose etc.
- A febbraio 2011 è stato adottato il Programma annuale delle iniziative di cooperazione sanitaria internazionale; in favore dell'Azienda ospedaliera Meyer, ente proposto al coordinamento dei 34 progetti approvati sono stati stanziati 2,6 milioni: 200 mila euro finanziano il progetto Saving Children e 130 mila euro riguardano la convenzione per il recupero del casale "Fraticini". Per il programma 2012, approvato ad aprile, sono stati stanziati 2 milioni.
- A novembre 2011 è stato sottoscritto un accordo scientifico che impegna per 10 anni l'ospedale pediatrico di Pechino a sviluppare progetti di ricerca con l'Azienda ospedaliera Meyer di Firenze; è prevista la costruzione di un laboratorio per la manipolazione delle cellule staminali e una fase formativa, già attiva, che sta portando medici specialisti di Pechino presso l'ospedale fiorentino.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 8,6 milioni, pagati 7,7 fra cui:
 - 2,1 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze e ospedaliera di Careggi per il potenziamento dell'attività di prevenzione rivolta ai lavoratori impegnati nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali;
 - 1,5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per il Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi riguardanti gli infortuni e le malattie professionali o da lavoro.
- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2009-2011 sono stati impegnati 674 mila euro, quasi interamente pagati, per incidenti verificatisi nel territorio delle Aziende sanitarie di Firenze ed Empoli.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza), da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie (3 mila euro impegnati per l'Azienda di Firenze).
- Ad aprile 2011 la Giunta ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da attuare nelle Aziende sanitarie, nei seguenti ambiti di intervento: rischio chimico; ricerca attiva di malattie professionali; informazione e assistenza alle microimprese; promozione di comportamenti corretti sul territorio, con particolare riferimento alle figure della prevenzione; valutazione del rischio stress sui luoghi di lavoro. Per il Piano Mirato triennale, presentato da tutte le Aziende sanitarie attraverso l'Azienda di Empoli in qualità di capofila, denominato "Ricerca attiva malattie da lavoro" sono stati impegnati 1,5 milioni; 536 mila per le Aziende di Firenze e Empoli.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni, disponibili per quelle Aziende sanitarie che presenteranno progetti di formazione e informazione, vigilanza, monitoraggio per la prevenzione degli infortuni nel settore dell'edilizia. Per il progetto "Indicatori in edilizia", presentato dall'Azienda sanitaria di Firenze in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Pistoia, di Prato, di Livorno e di Empoli sono stati impegnati complessivamente 468 mila euro (283 mila per l'Azienda fiorentina e 43 mila per l'Azienda empolesse).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 481 mila euro le risorse destinate alle Aziende di Firenze e Empoli.

- Il Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 prevede un progetto sul miglioramento della sicurezza delle abitazioni, al fine di prevenire gli infortuni domestici con particolare riferimento agli incidenti connessi ad aspetti strutturali/impiantistici delle abitazioni. La predisposizione del progetto "Miglioramento della sicurezza delle abitazioni" è stata affidata all'Azienda sanitaria di Firenze in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze e i Settori regionali "Politiche abitative" e "Pianificazione del territorio"; 40 mila euro le risorse impegnate.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell' artigiano (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 67,9 milioni, pagati 65,5 (9 impegnati nel 2011) destinati alle zone distretto della provincia per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. A febbraio 2012 è stata anticipata l'erogazione del Fondo Regionale Assistenza Sociale ed è stato attribuito ai territori il 100% delle risorse; 4,7 milioni la quota per il territorio fiorentino. A questo primo intervento si aggiungeranno gli altri fondi previsti dalla finanziaria regionale per importi già stanziati ammontanti a 3,8 milioni.
- In coerenza con le priorità definite dal Piano integrato sociale regionale 2007-2010, nel 2007-2011 sono stati impegnati 4,1 milioni (pagati 3,2), per la concessione di contributi a favore di attività e progetti, che hanno interessato il territorio della provincia di Firenze, relativi ai settori attinenti la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.
- Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2010 sono stati impegnati 635 mila euro, pagati 484, per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 1,6 milioni).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 2,4 milioni, pagati 2, (891 mila impegnati nel 2011) quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.

Welfare: altri interventi

- Politiche giovanili
 - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia di Firenze sono finanziati 46 progetti per un investimento di 2,3 milioni (cofinanziamento regionale impegnato 872 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 88 progetti (investimento 4 milioni, cofinanziamento 1,6, impegnati 921 mila euro).
 - Ad aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
 - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione) , destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Firenze è stato inserito l'intervento "In... LavorAzione" (costo complessivo previsto 344 mila euro).
 - Sulla base di un Accordo di collaborazione sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione, sta per partire in Toscana "SOCIAL NET SKILLS – Promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" (servizio pubblico gratuito di sostegno psicologico basato su un social network rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti), un progetto biennale interregionale, di cui la Toscana è capofila, finanziato dal Ministero della Salute con 400 mila euro. Per la Toscana sono coinvolte l'Azienda sanitaria di Viareggio (che avrà 110 mila euro) e la Società della Salute di Firenze (140 mila euro).

- Infanzia e adolescenza
 - A gennaio 2012 Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati all'adozione internazionale hanno firmato un accordo di collaborazione per offrire sostegno alle coppie che decidono di intraprendere il percorso di adozione. L'accordo sostituisce e dà attuazione ai protocolli di intesa che dal 2002 la Regione ha avviato in tema di diritti dei minori. Oltre all'accordo è stata firmata una convenzione che attiva un fondo da 300 mila euro per la copertura degli interessi sui prestiti contratti durante l'iter adottivo (un primo bando è stato pubblicato a maggio 2012).
 - Regione, Associazione Dynamo Camp onlus, Università degli Studi di Firenze e Azienda ospedaliera Meyer hanno firmato ad aprile 2011 un protocollo per promuovere forme di collaborazione ai fini dell'assistenza e della ricerca sociosanitaria. L'Associazione Dynamo Camp opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria infantile, in particolare attraverso l'organizzazione di programmi di Terapia Ricreativa (campi estivi per bambini affetti da patologie gravi o croniche).
 - La Regione ha aderito al progetto nazionale RISC, ricerca-azione denominata "Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo", promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzata all'individuazione di soluzioni per garantire una più efficace tutela dei bambini e dei ragazzi che vivono situazioni di rischio e grave disagio, prevenendo interventi di allontanamento; sei realtà territoriali (Società della Salute Valdarno Inferiore, Fiorentina Sud Est, Alta Val d'Elsa, Mugello, Pisana e Comune di Firenze) si sono rese disponibili a collaborare alla sperimentazione (36 mila euro erogati nel 2011 per il territorio della provincia di Firenze).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono state approvate le graduatorie dei progetti in materia di accoglienza degli utenti dei servizi sanitari e l'emanazione dei bandi per la selezione dei giovani da avviare al Servizio civile regionale (complessivamente i progetti sono 35, 7 i progetti delle Aziende sanitarie e ospedaliere Firenze, Empoli, Careggi e Meyer). Le risorse attivate a dicembre 2010 per tutto il territorio regionale ammontano a 3 milioni (700 mila euro per il 2010 e 2,3 milioni per il 2011); a maggio 2011 sono stati approvati 123 progetti del servizio civile regionale, a giugno 2011 il finanziamento è stato esteso a ulteriori 93 progetti (2,8 milioni le risorse stanziare) Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si; in tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT, che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011), e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani SI sul territorio toscano (luglio 2011). A novembre 2011 è stata approvata la proposta di legge per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario).
- Carta dei servizi sociali: nel 2007-2010 sono stati impegnati 251 mila euro (pagati 185) a favore delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per la realizzazione di interventi tesi a migliorare il rapporto con il cittadino e a favorire l'informazione sui temi della carta dei servizi. Nel 2011 sono stati impegnati 150 mila euro per l'implementazione del progetto "Un sistema per l'accoglienza, l'orientamento e servizi alla persona" delle Aziende sanitarie di Empoli e ospedaliera di Careggi.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali, nel 2007-2011 sono stati impegnati 3 milioni, pagati 2,7..
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni, quasi interamente pagati, per attività inerenti il funzionamento della Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi nel comune di Scandicci e 120 mila euro per lavori di bonifica acustica del canile.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" (2,1 milioni complessivamente stanziati) e nel 2011 sono stati impegnati 710 mila euro (190 mila per la provincia di Firenze).
- Nell'ambito dell'accordo, tra Regione e il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie, approvato ad ottobre 2011, è previsto un finanziamento di 2,3 milioni per realizzare interventi di sostegno che prevedano

agevolazioni tariffarie e/o erogazione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà (numerose - con quattro o più figli-, monogenitoriali; con presenza di figli minori).

- Nell'ambito della promozione, sviluppo, potenziamento, coordinamento della rete dei servizi e degli interventi territoriali della Società della Salute di Firenze per le persone a rischio di esclusione e marginalità a dicembre 2011 sono state approvate le "Linee di intervento per la realizzazione di attività di inclusione sociale, prevenzione e promozione in ambito minorile e materno-infantile"; 150 mila euro le risorse assegnate.

INFRASTRUTTURE SANITARIE E SOCIALI

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia 3 progetti per un investimento di 28 milioni (risorse regionali impegnate 15,5 milioni): i progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi agli apparecchi ed arredi del nuovo Presidio ospedaliero di Empoli (costo complessivo 20,6 milioni) e alla riorganizzazione funzionale del Presidio ospedaliero Serristori di Figline Valdarno (costo complessivo 5,8 milioni).

- Con il Piano sanitario 2008-2010 è stata promossa una nuova fase di investimenti, finalizzata soprattutto al rinnovo e all'implementazione del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e alla riqualificazione e miglioramento delle principali strutture sanitarie. Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e delle Aziende fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. Alle Aziende sanitarie e ospedaliere (Firenze, Empoli, Careggi e Meyer) sono stati assegnati 115 milioni (interamente impegnati, pagati 76) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni. Gli investimenti sono stati inseriti in due accordi di programma: il primo, che prevede risorse per 169 milioni (per le Aziende sanitarie e ospedaliere della provincia di Firenze 51,7 milioni interamente impegnati), è stato approvato e gli interventi hanno iniziato l'iter di realizzazione; il secondo, pur approvato dal Ministero della Sanità, non è stato firmato dal Ministero dell'economia congelando di fatto le risorse previste (che ammontano a 204 milioni, 72,2 milioni per l'Azienda sanitaria di Firenze e per le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer).

- Nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie e ospedaliere, la L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni; a novembre 2011 sono stati valutati positivamente i piani degli investimenti 2011-2013 delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.

(Valori in milioni di euro)

Azienda sanitaria/ospedaliere	Costo del piano investimenti 2011-2013	Contributo 2011	Contributo 2012	Contributo 2013	Contributo complessivo
Firenze	420,1	30,4	9,0	19,0	58,4
Empoli	110,7	9,3	8,8	9,4	27,5
Careggi	354,3	28,8	13,4	27,6	69,8
Meyer	28,7	6,6	2,3	-	8,9

È stato inoltre creato un fondo di anticipazione di risorse provenienti da alienazioni, che ammonta a 450 milioni su 3 anni, dal 2011 al 2013 (54,1 milioni impegnati per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli). Le aziende, in attesa di completare la prevista valorizzazione degli immobili, potranno accedere a questo fondo, garantendo la continuità nella realizzazione degli interventi.

- È stato firmato a novembre 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Aziende sanitarie ed ospedaliere della provincia di Firenze, in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.
- Ad aprile 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa fra Regione, Comune di Vaglia, Azienda Sanitaria di Firenze e Società della Salute Zona nord-ovest per il recupero e la riqualificazione dell'ex complesso ospedaliero Guido Banti.

- Ad aprile 2012 è stato valutato positivamente l'intervento per la realizzazione dei nuovi uffici FORMAS, previa ristrutturazione di una parte del complesso di "Villa La Quiete delle Montalve" per la collocazione delle attività del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria – FORMAS; 1,5 milioni il contributo assegnato all'azienda ospedaliera.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 64 progetti (60 conclusi) per un investimento complessivo di 37,1 milioni (risorse regionali 11,3 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Per la provincia l'investimento è di 27,5 milioni (6 milioni di risorse regionali) per 35 progetti. A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 16 progetti per un investimento di 5,1 milioni (1,2 le risorse regionali).
- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Firenze sono stati approvati 11 progetti dei Comuni di Campi Bisenzio, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Rignano sull'Arno, Scandicci (3), Tavarnelle Val di Pesa, della Comunità Montana del Mugello e della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (investimento 9,3 milioni, 4,4 milioni il finanziamento – 2,8 impegnati).
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 per azioni destinate alla costruzione, al recupero e alla riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale per la provincia di Firenze sono state impegnate risorse regionali pari a 3,8 milioni (finanziato un progetto nel comune di Campi Bisenzio, 6,7 milioni il costo complessivo).

CASA

Nuova normativa regionale

- Per rispondere alle sollecitazioni del mondo delle imprese con la legge finanziaria regionale 2011 è stata prorogata di un anno l'efficacia della legge regionale 24/2009 (approvata dopo l'intesa fra Regioni e Governo sugli interventi nel settore dell'edilizia, che ha previsto leggi regionali per l'ampliamento di case e villette e la ricostruzione di edifici degradati con una maggiore volumetria). Il termine entro il quale gli interessati potevano presentare al Comune la denuncia di inizio attività per la realizzazione degli interventi è stata spostata dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011.

Edilizia residenziale pubblica

- Nel 2007-2011 sono stati erogati 21,5 milioni (3,6 impegnati nel 2011) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni, 776 mila e 209 mila le risorse impegnate rispettivamente per il LODE di Firenze e per il LODE di Empoli.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, sono stati approvati interventi per 36 alloggi nei comuni di Barberino di Mugello, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Palazzuolo sul Senio e Vicchio (cofinanziamento regionale pari a 1,3 milioni).
- Nell'ambito del Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 per i LODE Fiorentino e Empolese Valdelsa sono stati impegnati 13,4 milioni, pagati 10,1, per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Firenze, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino e Vicchio. Nel 2011 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE Fiorentino relativi agli anni 2008 e 2009; rispettivamente 2,3 milioni e 5,6 milioni le risorse reinvestite.

- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L. 159/2007); ai Lode di Firenze e Empolese Valdelsa sono stati assegnati 9,8 milioni (impegnati 8,2 milioni, pagati 6,5) per la costruzione/ristrutturazione/acquisto/locazione di 163 alloggi nei comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Cadenzano, Campi Bisenzio, Empoli, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa. Le risorse non impegnate sono confluite nello stanziamento previsto per l'attivazione del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione. Il programma coordinato degli interventi è stato redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Il piano, approvato a febbraio 2011, per i Lode di Firenze e Empolese prevede gli interventi di incremento degli alloggi ERP proposti dai Comuni di San Piero a Sieve e Castelfiorentino e il programma integrato del Comune di Firenze per un contributo assegnato complessivo di 4,5 milioni.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: (A) il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre 2009, 11,8 milioni – impegnati 9,5 milioni, quasi interamente pagati - ai Lode Fiorentino e Empolese per 295 alloggi), (B) la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (71,2 milioni il finanziamento approvato nel 2010; 18 milioni ai Lode Fiorentino e Empolese per 143 alloggi – impegnati e quasi interamente pagati 6,3 milioni); (C) la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (22,5 milioni finanziati nel 2010, 2,9 milioni, di cui 1,4 erogati, al Lode Empolese per 52 alloggi); (D) contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (ammessi a finanziamento a marzo 2011 486 mila euro, 34 mila interessano il comune di Dicomano – 21 mila euro erogati); (E) interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei.
Per la prima misura (A), a gennaio 2012 è stato approvato il programma di intervento del L.O.D.E. Fiorentino per l'utilizzo delle economie residue accertate sulle assegnazioni, pari a 2,1 milioni.
Per la misura (E) il 23 maggio è stato pubblicato un bando da 13 milioni; i Comuni avranno 6 mesi di tempo per presentare proposte nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2007-2011 sono stati impegnati e pagati 2,1 milioni per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Firenze, Certaldo, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Rufina, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vicchio.
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
 - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si). Ad ottobre 2011 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi per l'affitto, a marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 338 interessano la provincia di Firenze). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni.
 - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si).
 - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Questi interventi sono attuati attraverso la programmazione negoziata sul territorio (protocolli d'intesa e accordi di programma).
A giugno 2011 Regione, Comune di Firenze e Casa Spa hanno firmato un protocollo di intesa per la predisposizione di una proposta di intervento di riqualificazione urbanistica del complesso ERP in Firenze - Via Torre degli Agli -. Il progetto è stato approvato a marzo 2012, prevede la demolizione

degli attuali 6 edifici e la ricostruzione in legno secondo i principi dell'edilizia sostenibile e della bioarchitettura; permetterà di aumentare le unità abitative (dagli attuali 64 alloggi si passa a 149 – di cui 64 temporanei). L'intero costo del progetto, 20 milioni, è finanziato con risorse regionali, assegnate al Lode fiorentino. Secondo le previsioni gli alloggi temporanei saranno ultimati entro la fine del 2012; i nuovi alloggi saranno assegnati nel 2014.

A maggio 2012 la Giunta ha approvato uno schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comuni associati del L.O.D.E. Empolese - Valdelsa e Publicasa S.p.a. per la predisposizione di una proposta di intervento per la realizzazione di una rete di alloggi pubblici (ERP) mediante riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, con modalità innovative di progettazione, realizzazione e gestione. A settembre 2011 è stato firmato un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze e Casa s.p.a., per la predisposizione di una proposta di intervento finalizzata all'incremento dell'offerta abitativa da destinare alle fasce più deboli; attraverso il riutilizzo del finanziamento già localizzato sull'immobile ex ospedale Meyer, saranno realizzati interventi edilizi abitativi a completamento dell'area dell'ex carcere delle Murate.

- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Nell'ambito di ciascuna conferenza LODE, i Comuni che intendono attivare la sperimentazione, approvano il relativo Regolamento comprensivo dei criteri prioritari di intervento. I Soggetti gestori predispongono i piani operativi, specificando l'ammontare delle risorse necessarie e li trasmettono ai competenti Uffici regionali entro il 31 marzo 2012.
- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

Politiche per l'immigrazione

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità

- È stato firmato a settembre 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Giovanni Michelucci Onlus per la realizzazione di attività volte alla conoscenza di ambiti di marginalità sociale per il periodo 2008-2010; per le tre annualità del protocollo sono stati erogati 330 mila euro. A dicembre 2010 il protocollo è stato rinnovato per altri tre anni e sono state assegnate risorse pari a 400 mila euro a valere sul bilancio pluriennale (impegnati 125 mila nel 2011).
- Per la realizzazione del "progetto Luzzi" che prevede progetti di inserimento sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa dei nuclei familiari presenti all'interno dell'Ospedale Luzzi a Sesto Fiorentino, nel 2010-2011 sono stati impegnati 370 mila euro, quasi interamente pagati, a favore della Società della Salute fiorentina Nord-Ovest.
- Nell'ambito dell'Accordo per il finanziamento di un programma di interventi rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità rom tra Regione e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2010 sono stati erogati 107 mila euro per progetti dei Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino.
- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziare, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Firenze sono stati approvati 13 progetti, 99 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2009, a luglio 2010 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2010-2011" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 258 mila euro è assegnato alle Province, all'Università degli studi di Siena e al Comune di Cantagallo. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale e 2010-2011) in favore della Provincia di Firenze sono stati impegnati e pagati 40 mila euro.

- In prosecuzione dei protocolli degli anni precedenti, a novembre 2011 Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana hanno rinnovato l'accordo, finalizzato alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle donne, dei minori e delle fasce vulnerabili a rischio di disoccupazione ed esclusione sociale; 180 mila euro le risorse impegnate.
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Firenze).
- Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione per attuazione e realizzazione di un progetto sperimentale di ambito regionale, per individuare un modello di buone pratiche per l'integrazione degli stranieri extracomunitari nel 2011 sono stati impegnati 951 mila euro, pagati 831, in favore della Provincia, della Comunità Montana del Mugello, dei Comuni di Firenze, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Pontassieve, Reggello, della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e dell'Azienda sanitaria di Firenze.
- Il Comune di Cadenzano, in collaborazione con Regione e CASA Spa ha realizzato il progetto pilota "Residenza di Primo Inserimento", una soluzione abitativa temporanea (contratti 3+2, a canone agevolato), per immigrati in regola con il permesso di soggiorno ed un lavoro; sono state messe a disposizione 15 unità abitative.
- Nell'ambito dell'attuazione della legge regionale sull'immigrazione ed in particolare, nel percorso di elaborazione del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione" da aprile a giugno 2011 Regione, Anci e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici decentrati nelle dieci province della Toscana aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono. La proposta di delibera al Consiglio regionale del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015" è stata approvata a dicembre 2011.
- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

Altre politiche sociali (sport, tutela del consumatore)

SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2008-2011, sono stati impegnati 3,8 milioni, (3 milioni pagati), di cui 3 milioni (pagati 2,1) per spese di investimento; in particolare nel 2011 sono stati impegnati 537 mila euro. Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 2,5 milioni di euro.

Da segnalare il finanziamento di 112 mila euro alla Fondazione museo del calcio di Firenze.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Firenze finanziano 10 progetti per un investimento complessivo di 877 mila euro (quasi interamente impegnati dai soggetti attuatori) che interessano i comuni di Pelago, Rufina, Dicomano, Rignano sull'Arno, Capraia e Limite, Reggello e San Godenzo.
- Approvato, nel gennaio 2011, il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Lucca, Pistoia, Prato e Firenze, i Comuni di: Lucca, Montecatini Terme, Pistoia, Firenze, Fiesole e Coni regionale per la costituzione di un comitato istituzionale per la preparazione e lo svolgimento dei Campionati mondiali di ciclismo in Toscana dell'anno 2013; nel marzo 2011 firmato un protocollo per la costituzione del Comitato istituzionale. Approvato, nel dicembre 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze, Lucca, Prato, Pistoia, i Comuni di Firenze, Fiesole, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per il coordinamento delle azioni finalizzate alla realizzazione di interventi di adeguamento sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei Campionati mondiali di ciclismo su strada in Toscana nel 2013. Nel 2012 impegnati 250 mila euro per iniziative di accompagnamento ai mondiali.

Politiche delle attività internazionali

Cultura di pace e diritti umani

- Emergenza migranti: firmato ad aprile 2011 l'accordo quadro tra Regione e Prefettura di Firenze (in rappresentanza di tutte le Prefetture toscane) per assicurare una adeguata assistenza umanitaria agli immigrati con la collaborazione degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato; la Regione ha reso disponibili le strutture ricettive con una capacità di accoglienza di 500 posti, mentre le Prefetture territorialmente interessate garantiscono la tutela della sicurezza delle strutture individuate. In tale ambito a maggio è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province ed ANCI Toscana per perseguire ed attuare un "modello toscano di accoglienza", caratterizzato dalla individuazione di una molteplicità di strutture dislocate sul territorio regionale, secondo la disponibilità data dagli enti locali.

Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Approvato a gennaio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ministero della Giustizia e Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per lo sviluppo di servizi in materia di giustizia civile e penale per i cittadini e le imprese tramite infrastrutture e strumenti messi a disposizione dai soggetti firmatari con l'obiettivo di ridurre i tempi di gestione dei processi e migliorare la qualità del servizio di amministrazione della giustizia erogato dagli Uffici Giudiziari nel territorio toscano.
- La Giunta, a marzo 2011, ha destinato alla Provincia di Firenze un contributo di 250 mila euro per il finanziamento della proroga del protocollo di accordo per l'utilizzo negli uffici giudiziari della Provincia di Firenze di personale percettore di indennità di mobilità: il protocollo si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari alla luce dell'aumento dei carichi di lavoro derivanti dalle modifiche normative.
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.
A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.
- Firmato a dicembre 2011 il protocollo d'intesa fra Regione ed ANCI Toscana finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, per lo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza, impegnandosi a sviluppare iniziative congiunte, con riferimento al sistema della PA toscana e con particolare attenzione ai comuni di piccole dimensioni territoriali.

Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario.

ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 5,2 milioni (pagati 3,9) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati 1,8 milioni (pagati 434 mila euro).
- Nel corso del 2007-2011 per il territorio provinciale sono stati impegnati 39,7 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati e pagati circa 7 milioni.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (5 in provincia di Firenze), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.
- Dichiarata estinta, a far data dal 31 dicembre 2011, la Comunità montana Mugello e presa d'atto della costituzione dell'Unione di Comuni "Unione Montana dei Comuni del Mugello" (formata dai comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia e Vicchio) e dell'insediamento dei relativi organi.

Sicurezza e protezione civile

Sicurezza

- Firmato nel marzo 2011 il protocollo di intesa fra Regione ed Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili, con cui le parti si impegnano ciascuna a mettere a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione del progetto "realizzazione di iniziative finalizzate alla documentazione della strage di Via dei Georgofili, alla conservazione della sua memoria e alla diffusione della sua conoscenza per l'anno scolastico 2010-2011". Ad aprile 2012 è stato approvato lo schema di Accordo per dare continuità alle iniziative già approvate anche per l'anno scolastico 2011-2012.
- Da segnalare l'impegno, nel 2011, di 70 mila euro (pagati 40 mila) a favore di Istituti scolastici della provincia nell'ambito del bando riguardante contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica.

Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 9 milioni (di cui 898 mila euro nel 2011 – pagamenti 834 mila euro) ed i pagamenti ammontano a 7,6 milioni. In questi interventi sono ricompresi 4,3 milioni (quasi interamente pagati) per l'evento alluvionale nei comuni di Campi Bisenzio e Lastra a Signa a seguito della conclusione del contenzioso per il riconoscimento dei

danni subiti (LR 64/2007); per questo evento sono stati impegnati ulteriori 867 mila euro per il 2012-2013.

- Approvato a marzo 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, Province, ANCI Toscana, UNCEM e soggetti gestori di infrastrutture strategiche per la mobilità, al fine di migliorare e ottimizzare l'adozione di misure di prevenzione e garantire le opportune forme di coordinamento in fase di allerta e in fase di intervento a fronte delle situazioni di criticità per fenomeni nevosi gravi.
- Firmato a settembre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nel rispetto delle funzioni dei Prefetti territorialmente competenti e del ruolo del Prefetto del capoluogo di regione, definendo i settori e le iniziative congiunte per fornire risposte tempestive e garantire risorse adeguate in situazioni emergenziali, onde favorire il raggiungimento del massimo grado di efficienza delle attività di protezione civile.
- Approvato a dicembre 2011 il testo del protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione in maniera congiunta di una politica regionale di informazione in materia di protezione civile: lo scopo è quello di promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione per gli amministratori, i funzionari e gli addetti degli enti locali toscani impegnati nel settore della protezione civile nonché per il volontariato di protezione civile.
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto.

Tributi e finanza regionale

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI per concordare i criteri, poi sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale, riguardanti la costituzione dell'elenco delle località turistiche e città d'arte ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno. IL Consiglio ha dato mandato alla Giunta per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco, indicando come requisito necessario per l'iscrizione l'istituzione, da parte del Comune richiedente, dell'Osservatorio turistico di destinazione di cui al Progetto speciale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".
- La Giunta, a settembre 2011, considerato che il patto di stabilità territoriale può costituire uno strumento per alleviare parzialmente i disagi provocati dalla crisi finanziaria, in particolare quelli provocati dal blocco dei pagamenti degli enti locali ai propri fornitori e, più in generale, per aumentare i pagamenti per spese di investimento, ha deciso di mettere a disposizione degli enti locali toscani soggetti al Patto di stabilità interno, per l'anno 2011, un plafond finanziario complessivo pari a 55 milioni. Successivamente il plafond è stato ripartito: 25 Comuni fiorentini beneficeranno di 12,5 milioni, ai quali si aggiungono 4,5 milioni a favore della Provincia.
- Firmato ad ottobre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, associazioni degli Enti locali toscani, Unioncamere Toscana e sistema bancario per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti locali toscani.
- Nell'ambito del PIS in materia di contrasto all'evasione ed all'illegalità economica, approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

Il recupero dell'evasione fiscale

- A dicembre 2011 è stato dato avvio al PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", che ha come obiettivo finale il recupero delle entrate fiscali e contributive di tutte le amministrazioni impositrici presenti sul territorio regionale, sia per sostenere il livello dei servizi pubblici complessivi, sia per avviare interventi selettivi di riduzione della pressione fiscale a sostegno degli investimenti produttivi. L'attuazione delle linee di intervento previste (recupero basi imponibili regionali e locali, competitività del sistema produttivo toscano, conoscenza del sistema fiscale toscano, cooperazione, interoperabilità e collaborazione fra enti ed istituzioni) vede coinvolti gli enti locali toscani e le istituzioni; in particolare si segnala l'azione "Patti territoriali anti-evasione" per la realizzazione di un sistema territoriale integrato di lotta all'evasione a livello provinciale, con il coordinamento di un Tavolo regionale anti-evasione. A Firenze il tavolo territoriale si è già costituito.
- Nell'ambito del protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per la realizzazione, il dispiegamento e l'avvio del sistema informativo catasto e fiscalità in Toscana, che si basa su prodotti,

componenti e sistemi informativi realizzati nell'ambito del programma "ELISA", quale strumento condiviso ai fini del contrasto dell'evasione fiscale e della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali e regionali gestiti dall'agenzia delle entrate, ad aprile 2011 è stato approvato lo schema di convenzione per l'adesione dei Comuni al sistema informativo: complessivamente, per la realizzazione di questo progetto la Regione ha destinato 3,6 milioni per tutto il territorio regionale. Il progetto TosCA (Toscana Catasto e Fiscalità) ha esteso, in termini di funzioni e di contenuti, gli strumenti informatici realizzati nell'ambito di ELISA: nel 2012 vi aderiranno altri 80 Comuni, per coprire l'intera Toscana nel 2014.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2007-2011, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2007-2011, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2011.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2007-2011): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Firenze - Tab.1 - Impegni per provincia / Area tematica / Funione obiettivo / Tipo di spesa / anno impegno

(importi in migliaia di euro)

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	415	1.113	412	547	52	2.539
	Investimenti	13.993	6.808	6.712	13.337	21.142	61.991
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	4.490	1.570	1.253	988	901	9.202
	Investimenti	1.489	1.940	1.498	1.481	1.635	8.043
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	30	118	51	174	65	438
	Investimenti	848	682	1.136	2.482	186	5.333
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente						
	Investimenti	112	1.188	4.219	969	42	6.531
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.436	1.561	152			3.149
	Investimenti			23	624		647
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	35.162	58.555	33.939	29.868	42.505	200.028
	Investimenti	5.852	8.457	8.103	3.443	1.939	27.793
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	6.131	7.606	8.186	8.725	9.454	40.102
	Investimenti	16.783	4.231	6.726	32.121	26.629	86.490
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente				6		6
	Investimenti	35.683	57.487	51.662	20.749	34.415	199.996
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	70.022	74.830	82.507	93.977	85.094	406.431
	Investimenti	11.862	6.411	8.848	8.427	764	36.311
Attività generali per il territorio	Corrente	67	84	113	81	82	428
	Investimenti	44	66	832	3.182	2.410	6.534
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	321	471	279	166	166	1.404
	Investimenti	3.924	2.049	2.474	2.719	1.384	12.550
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.456	1.607	1.694	1.565	669	6.992
	Investimenti	3.638	7.591	15.872	30.498	13.917	71.516
Attività generali per l'ambiente	Corrente	744	324	260	583	31	1.943
	Investimenti	4.020	3.000				7.020
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente			2			2
	Investimenti	15.131	9.942	13.275	10.976	6.563	55.887
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	7.003	5.741	4.899	5.866	5.027	28.536
	Investimenti	18	1.582		1.190	1.759	4.548
Sistema e strutture sociali	Corrente	561	693	1.428	518	608	3.808
	Investimenti	2.767		5.621	5.655	930	14.973
Servizi sociali	Corrente	20.651	79.029	91.544	89.825	83.081	364.130
	Investimenti	2.023	843	185	467		3.518
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	28.302	61.186	72.047	57.311	113.922	332.769
	Investimenti	6.980	62.138	43.216	80.375	70.387	263.096
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.718.210	1.719.963	1.700.710	1.738.906	1.813.852	8.691.641
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	151.074	119.740	140.202	138.887	125.262	675.165
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	143	118	182	587	88	1.119
	Investimenti	351		1.456	445	450	2.702

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	9.560	10.997	11.038	11.580	10.058	53.232
	Investimenti	2.495	912	802	150		4.360
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente						
	Investimenti			2.418			2.418
Totale	Corrente	2.055.778	2.145.307	2.150.898	2.180.161	2.290.919	10.823.063
	Investimenti	128.012	175.328	175.079	219.289	184.549	882.257
Totale generale		2.183.790	2.320.635	2.325.978	2.399.449	2.475.468	11.705.320

Provincia di Firenze Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

(importi in migliaia di euro)

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz	Individuali	Imprese	Istituti di credito
Competitività del sistema regionale e capitale umano									
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	2.378	56,4%		10,1%	2,6%		30,9%	
	Investimenti	34.212	13,4%	26,5%	0,2%	0,7%	0,9%	58,3%	0,1%
Innovaz imprenditoriale e svil. compatibile territorio rurale	Corrente	8.312	48,9%	12,4%	1,2%	9,9%	0,1%	4,6%	22,8%
	Investimenti	7.404	97,4%	0,0%		1,4%	1,1%	0,1%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	373	7,3%	67,9%	0,8%			24,0%	
	Investimenti	2.495	40,8%	22,9%				36,3%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente								
	Investimenti	4.273				1,1%		98,9%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	3.127	89,0%		2,0%	9,0%			
	Investimenti	647		100,0%					
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	162.671	65,8%	23,2%	3,4%	1,7%	0,4%	5,4%	0,0%
	Investimenti	17.593	37,3%	31,8%	5,1%			25,8%	
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	36.971	12,9%		2,7%	77,3%	0,0%	6,3%	0,8%
	Investimenti	68.574	24,9%	9,2%	63,5%	2,4%		0,0%	
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturaz.									
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	6					100,0%		
	Investimenti	109.411	92,5%	7,5%			0,0%		
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	393.789	90,4%				0,0%	9,6%	
	Investimenti	29.294	80,8%					19,2%	
Attività generali per il territorio	Corrente	354	69,1%		6,4%	2,7%	5,2%	16,6%	
	Investimenti	3.490	96,5%	1,3%			0,2%	2,0%	
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.391	1,3%	80,4%		7,3%		11,0%	
	Investimenti	8.708	49,7%	27,6%	0,2%	0,0%	16,0%	6,4%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	5.570	90,8%	0,3%	2,0%		3,2%	3,6%	
	Investimenti	36.897	86,6%	10,8%	0,8%		0,1%	1,8%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	1.820	55,7%	38,8%	0,4%	5,0%		0,1%	
	Investimenti	5.410	99,6%	0,4%					
Diritti di cittadinanza e coesione sociale									
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	2					100,0%		
	Investimenti	50.692	10,8%			0,2%	0,4%	88,6%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	26.757	86,0%	0,1%	0,0%	3,3%		10,6%	
	Investimenti	1.983	83,6%	16,4%					
Sistema e strutture sociali	Corrente	3.335	35,8%	18,3%	0,3%	25,1%	1,2%	19,3%	
	Investimenti	8.103	34,4%	55,4%	2,7%	5,8%		1,7%	
Servizi sociali	Corrente	340.190	2,1%	97,7%	0,0%	0,2%		0,0%	
	Investimenti	3.165	97,2%	2,8%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	319.782	0,1%	98,4%	0,4%	0,2%	0,9%	0,0%	
	Investimenti	96.026	2,2%	95,8%				2,1%	
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	8.641.919		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	648.507	0,2%	99,4%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	
	Investimenti								
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	1.077	45,3%			50,3%		4,5%	
	Investimenti	2.155	100,0%						

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz	Individui	Imprese	Istituti di credito
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana									
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	51.652	98,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,2%	0,3%	0,0%
	Investimenti	3.330	78,4%		3,7%	11,4%	3,9%	2,5%	
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente								
	Investimenti	2.418						100,0%	
Totale	Corrente	10.649.983	5,3%	93,7%	0,1%	0,4%	0,0%	0,5%	0,0%
	Investimenti	496.281	45,6%	26,9%	9,1%	0,6%	0,4%	17,3%	0,0%
Totale generale		11.146.264	7,1%	90,7%	0,5%	0,4%	0,1%	1,3%	0,0%

Provincia di Firenze Tab. 3 - Impegni per provincia/Areatematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo	Spesa	Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.799				741	2.539
	Investimenti	32.917	8.674	12.561		7.839	61.991
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	5.566				3.636	9.202
	Investimenti	6.697				1.346	8.043
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	383				56	438
	Investimenti	1.875	2.186			1.272	5.333
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente						
	Investimenti	1.048				5.482	6.531
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	3.149					3.149
	Investimenti	23				624	647
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	62.859			74.588	62.582	200.028
	Investimenti	11.437	2.966	750		12.640	27.793
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	38.813				1.289	40.102
	Investimenti	25.516	46.973	5.066		8.934	86.490
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	6					6
	Investimenti	134.136	22.511	28.504		14.844	199.996
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	349.165				57.266	406.431
	Investimenti	6.473		10.400		19.438	36.311
Attività generali per il territorio	Corrente	422		6			428
	Investimenti	5.968		540		26	6.534
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.369		35			1.404
	Investimenti	11.038		1.031		481	12.550
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	5.514				1.477	6.992
	Investimenti	35.668	926	6.818		28.105	71.516
Attività generali per l'ambiente	Corrente	1.943					1.943
	Investimenti	7.020					7.020
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	2					2
	Investimenti	20				55.866	55.887
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	11.161				17.375	28.536
	Investimenti	3.796				752	4.548
Sistema e strutture sociali	Corrente	2.356				1.452	3.808
	Investimenti	11.126		3.847			14.973
Servizi sociali	Corrente	300.313				63.817	364.130
	Investimenti	3.518					3.518
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	315.318				17.451	332.769
	Investimenti	191.529				71.567	263.096
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	8.387.882				303.759	8.691.641
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	634.720				40.445	675.165
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	1.091				28	1.119
	Investimenti	2.702					2.702

Funzioni obiettivo	Spesa	Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	51.794				1.439	53.232
	Investimenti	993				3.366	4.360
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente						
	Investimenti		2.418				2.418
Totale	Corrente	10.175.623		41	74.588	572.812	10.823.063
	Investimenti	493.503	86.653	69.516		232.585	882.257
Totale generale		10.669.126	86.653	69.557	74.588	805.396	11.705.320